

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Asp - "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"
Modena

DELIBERAZIONE N. 4 del 24.06.2015

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano".

Il giorno 24 Giugno 2015, alle ore 12,00, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" presso la sede del Palazzo del Comune in via Scudari 20, Sala di Rappresentanza con l'intervento dei signori:

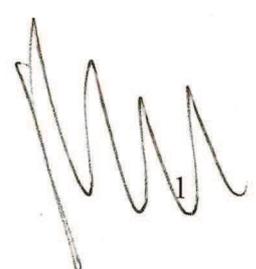
- Giuliana Urbelli, Assessore alla Coesione sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza del Comune di Modena, rappresentante del Comune di Modena con delega Prot. n. 166290/II.07 del 24/12/2014) del Sindaco pro-tempore Gian Carlo Muzzarelli, valevole per la durata del mandato dell'Amministrazione comunale in carica;
- Giorgio Garuti, rappresentante dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola con delega del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Mons. Giacomo Morandi, datata 22/06/2015 e valida per la seduta in oggetto;
- Andrea Manzotti, rappresentante dei Soci Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;

Risultano altresì presenti:

- Claudio Lolli, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- Patrizia Guerra, Dirigente del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione del Comune di Modena;
- Luciana Ferrari, Consigliere Consiglio d'Amministrazione dell'ASP;
- Manuela Rijillo, Direttore dell'ASP;

Funge da Segretario verbalizzante la Sig.ra Manuela Rijillo;

Constatata la valida costituzione dell'Assemblea, con i Soci rappresentati per l'intero secondo le quote che, ai sensi dello Statuto, sono così distinte: Comune di Modena: 85% delle quote; Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote; Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banco Popolare e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 7,5% delle quote;



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premesso che:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 ha definito il percorso di riforma delle IPAB esistenti sul territorio regionale con l'istituzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:

- hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
- si dotano nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta Regionale dei seguenti documenti contabili:
 - piano programmatico;
 - bilancio pluriennale di previsione;
 - bilancio annuale economico preventivo;
 - bilancio consuntivo di esercizio con allegato il bilancio sociale delle attività;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08 è stata costituita l'Azienda di Servizi alla Persona - ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" che subentra negli obblighi, nei diritti e nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) trasformate, e ne è stato approvato lo Statuto;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 3 del 23/05/2014 avente per oggetto l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" per l'esercizio 2013;

Visto l'art. 12 comma 1 dello Statuto Aziendale che, ai sensi della normativa regionale vigente, definisce, tra le funzioni dell'Assemblea dei Soci, l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del piano pluriennale programmatico, del bilancio pluriennale di previsione, del bilancio annuale economico preventivo;

Atteso che con Deliberazione n. 9 del 24/11/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano Programmatico 2015-2017, di Bilancio pluriennale di previsione 2015-2017, di Bilancio annuale economico preventivo 2015;

Vista la Deliberazione n° 3 del 20/01/2015 con la quale l'Assemblea dei Soci approva il Piano Programmatico 2015-2017, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017, il Bilancio Annuale economico-preventivo 2015 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 29/04/15 avente ad oggetto "Approvazione della proposta del Bilancio Consuntivo dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano. Esercizio 2014";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 6 del 22/06/15 avente ad oggetto "Proposta di Bilancio Sociale 2015 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";

Visti ed esaminati i seguenti documenti:

- Piano Programmatico Pluriennale 2015-2017 (Allegato A);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017 – Conto Economico Preventivo (Allegato B);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2015-2017 – Piano Pluriennale degli Investimenti (Allegato C);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Conto Economico Preventivo (Allegato D);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Documento di budget (Allegato E);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2015 – Relazione illustrativa al documento di budget (Allegato F);

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità, pur nelle more della nomina del Revisore contabile, all'approvazione del Piano Programmatico 2015-2017, di Bilancio pluriennale di previsione 2015-2017, di Bilancio annuale economico preventivo 2015;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la previsione finale dell'esercizio 2014 dell'Azienda di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", contenuta nei seguenti documenti allegati e parti integranti della presente deliberazione:

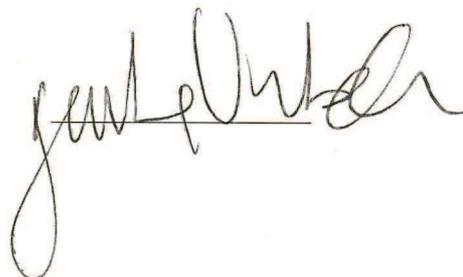
- 1. Conto economico (Allegato A)**
- 2. Stato Patrimoniale (Allegato B)**
- 3. Nota integrativa (Allegato C)**
- 4. Relazione sulla gestione (Allegato D)**

2. DI APPROVARE il Bilancio Sociale delle attività 2014 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", allegato e parte integrante della presente deliberazione, con il quale si completano gli adempimenti relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, di cui è da considerarsi parte integrante e sostanziale;

3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Modena con modalità on-line.

Modena, li 24.06.2015

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
*Assessore alla Coesione sociale, Sanità,
Welfare, Integrazione e Cittadinanza del
Comune di Modena*
Giuliana Urbelli





BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2014

- Allegato A) Conto Economico**
- Allegato B) Stato Patrimoniale**
- Allegato C) Nota Integrativa**
- Allegato D) Relazione sulla Gestione**



CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2014

Allegato A) alla Deliberazione del dell'Assemblea dei Soci n° 4 del 24.06.2015

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	691.330,44	709.274,31
1) RICAVI DA ATT. PER SERV. ALLA PERS.	344.723,60	365.911,00
1) rette	344.723,60	365.911,00
2) oneri a rilievo sanitario	0,00	0,00
3) concorsi rimborsi e recuperi da att.	0,00	0,00
4) altri ricavi	0,00	0,00
2) COSTI CAPITALIZZATI	134.550,02	134.550,02
1) incrementi di imm. per lavori inter.	0,00	0,00
2) quota per utilizzo contr. in c/cap.	134.550,02	134.550,02
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	212.056,82	208.813,29
1) da utilizzo del patrimonio	202.565,53	201.658,07
2) concorsi rimborsi e rec. x att. div.	3.943,67	2.586,41
3) plusvalenze ordinarie	37,70	0,00
4) sopravvenienze att. ed insus. del pas	9,92	68,81
5) altri ricavi istituzionali	5.500,00	4.500,00
6) ricavi da attivit... commerciale	0,00	0,00
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
1) contributi dalla Regione	0,00	0,00
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00
2) contributi dalla Provincia	0,00	0,00
a) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00
3) contr. dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
a) Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
4) contributi dall'Azienda Sanitaria	0,00	0,00
a) Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	0,00
5) ontributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
a) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
6) altri contributi da privati	0,00	0,00
a) Altri contributi da privati	0,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	883.057,61	912.900,66
6) ACQUISTI BENI	8.655,73	10.059,09
1) beni socio - sanitari	5.257,73	5.437,04
2) beni tecnico - economali	3.398,00	4.622,05
7) ACQUISTI DI SERVIZI	186.980,14	190.072,78
1) per gest. attivit... socio-san.	8.488,85	67.103,83
2) servizi esternalizzati	84.742,06	4.142,13
3) trasporti	0,00	0,00
4) consulenze socio sanitarie e ass.	0,00	4.104,05
5) altre consulenze	10.925,00	9.860,08
6) lavoro inter. e altre forme di coll.	8.980,32	11.351,14
7) utenze	18.016,03	18.540,43
8) manutenzioni e riparazioni ordinarie	21.718,71	15.575,83
9) costi per organi Istituzionali	17.894,84	22.195,68
10) assicurazioni	13.857,53	4.399,87
11) altri	2.356,80	32.799,74

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	30,26	0,00
1) affitti	0,00	0,00
2) canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
3) service	30,26	0,00
9) PER IL PERSONALE	539.602,44	552.710,39
1) salari e stipendi	385.540,06	364.667,66
2) oneri sociali	120.139,00	146.423,64
3) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
4) altri costi	33.923,38	41.619,09
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	141.927,21	144.317,23
1) ammortamenti delle imm. immateriali	858,24	1.999,59
2) ammortamenti delle immobilizz. mat.	141.068,97	142.317,64
3) svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	0,00
4) svalutazione dei crediti	0,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	715,72	-898,74
1) variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0,00	0,00
2) variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	715,72	-898,74
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	766,05
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.146,11	15.873,86
1) costi amministrativi	229,72	11.289,41
2) imposte non sul reddito	542,00	306,43
3) tasse	4.238,69	4.276,52
4) altri	129,20	1,50
5) minusvalenze ordinarie	6,50	0,00
6) sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00
7) contr. erogati ad aziende non-profit	0,00	0,00
RISULTATO della GESTIONE	-191.727,17	-203.626,35
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
1) in societ... partecipate	0,00	0,00
2) da altri soggetti	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	20.996,44	10.443,63
1) interessi att. su titoli dell'attivo	5.966,74	3.008,21
2) interessi attivi bancari e post.	294,61	108,94
3) proventi finanziari diversi	14.735,09	7.326,48
17) INTERESSI PAS. ED ALTRI ONERI FIN.	0,29	142,20
1) su mutui	0,00	0,00
a) Interessi passivi su mutui	0,00	0,00
2) bancari	0,00	0,00
a) Interessi passivi bancari	0,00	0,00
3) oneri finanziari diversi	0,29	142,20
a) Interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00
b) Interessi passivi su depositi cauzionali	0,00	0,00
c) Altri oneri finanziari	0,29	142,20
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	20.996,15	10.301,43
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
TOTALE delle RETTIFICHE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi da:	699,00	5.694.080,45
1) donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	699,00	1.458,00
2) plusvalenze straordinarie	0,00	5.681.000,00
3) sopravvenienze attive straordinarie	0,00	11.622,45
21) Oneri da:	16.277,30	1.511,12
1) minusvalenze straordinarie	0,00	0,00
2) sopravvenienze passive straordinarie	16.277,30	1.511,12
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-15.578,30	5.692.569,33
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-186.309,32	5.499.244,41
F) IMPOSTE SUL REDDITO		
a) irap	-37.203,23	-2.682,38
b) ires	-18.618,00	-18.614,00
G) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-242.130,55	5.477.948,03



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2014

Allegato B) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 4 del 24.06.2015

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

1) ATTIVO - Totale	15.158.500,68	15.635.103,58
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
1) per fondo di dotazione	-	-
2) per contributi in conto capitale	-	-
3) altri crediti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.309.343,17	9.546.629,04
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	583,74	99.952,34
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di svil. e di pubb.	-	-
3) soft. e diritti di utilizzaz. op.ing.	583,74	1.441,98
4) conces., licenze, marchi e dir. sim.	-	-
5) migliorie su beni di terzi	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	98.510,36
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.262.385,24	9.402.656,70
1) terreni del patrim. indisponibile	-	-
2) terreni del patrim. disponibile	-	-
3) fabbricati del patrim. indisponibile	9.193.572,46	9.323.378,59
4) fabbricati del patrim. disponibile	-	-
5) fabbricati di pregio del patrim ind.	-	-
6) fabbricati di pregio del patr. disp.	-	-
7) impianti e macchinari	4.570,27	5.882,00
8) attrezzature socio-ass. e sanitarie	-	-
9) mobili e arredi	3.149,76	3.404,19
10) mobili e arredi di pregio artistico	51.811,41	51.811,41
11) macchine d'ufficio, computers	3.692,61	7.063,04
12) automezzi	5.588,73	11.177,47
13) altri beni	-	-
14) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.374,19	44.020,00
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) crediti verso:	-	-
a) societ... partecipate	-	-
b) altri soggetti	-	-
3) altri titoli	46.374,19	44.020,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.839.719,53	6.085.289,98
I) RIMANENZE	1.261,31	1.977,03
1) beni socio-sanitari	-	-
2) beni tecnico economali	1.261,31	1.977,03
3) attivit... in corso	-	-
4) acconti	-	-
II) CREDITI	4.721.096,35	4.968.014,28
1) verso utenti	83.620,94	94.578,15
2) verso la Regione Emilia-Romagna	-	-
3) verso la Provincia	199.237,15	209.723,32
4) verso Comuni ambito distrett.	3.036.281,65	3.191.988,38
5) verso Azienda Sanitaria	-	-
6) verso lo Stato ed altri Enti pubb.	1.380.802,09	1.451.256,62
7) verso societ... partecipate	-	-
8) verso Erario	18.926,08	19.082,43
9) per imposte anticipate	-	-

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

10) verso altri soggetti privati	2.228,44	1.385,38
11) per fatt. da emett. e n.a. da ric.	-	-
III) ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) altri titoli	500.000,00	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	617.361,87	1.115.298,67
1) cassa	575,21	2.085,03
2) c/c bancari	616.786,66	1.113.213,64
3) c/c postale	-	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.437,98	3.184,56
1) ratei	6.228,90	-
2) risconti	3.209,08	3.184,56
E) CONTI D'ORDINE	-	-
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	-	-
4) per garanzie prestate	-	-
5) per garanzie ricevute	-	-
2) PASSIVO - Totale	15.158.500,68	15.635.103,58
A) PATRIMONIO NETTO	15.017.551,23	15.394.231,80
I) FONDO DI DOTAZIONE	1.124.962,94	1.124.962,94
1) all'01/08/2008	1.105.816,13	1.105.816,13
2) variazioni	19.146,81	19.146,81
II) contributi in c/cap. all'01/08/2008	9.171.715,19	9.301.152,33
III) contributi in c/cap. vincolati	-	-
IV) donazioni vincolate ad investimenti	5.112,88	10.225,76
V) donazioni di immobilizzazioni	-	-
VI) riserve statutarie	-	-
VII) utili (perdite) portati a nuovo	4.957.890,77	520.057,26
VIII) utile (perdita) dell'esercizio	242.130,55	5.477.948,03
B) FONDI RISCHI E ONERI	27.623,80	30.720,61
1) per imposte, anche differite	-	-
2) per rischi	334,40	766,05
3) altri	27.289,40	29.954,56
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	-	-
D) DEBITI	100.111,06	204.043,57
1) verso soci per finanziamenti	-	-
2) per mutui e prestiti	-	-
3) verso istituto tesoriere	-	-
4) per acconti	-	-
5) verso fornitori	12.586,61	104.373,83
6) verso societ... partecipate	-	-
7) verso la regione Emilia-Romagna	-	-
8) verso la provincia	-	-
9) verso comuni dell'ambito distrett.	-	-

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Anno 2014

Anno 2013

10) verso azienda sanitaria	-	-
11) verso lo stato ed altri Enti pubb.	21.978,55	22.626,67
12) debiti tributari	27.895,66	30.736,37
13) debiti vs. ist. di prev. e di segur.	22.800,55	25.445,05
14) debiti verso personale dipendente	-	-
15) altri debiti verso privati	824,08	2.221,07
16) debiti per fatture da rivedere	14.025,61	18.640,58
E) RATEI E RISCOINTI	13.214,59	6.107,60
1) ratei	8.761,57	1.720,87
2) risciolti	4.453,02	4.386,73
F) CONTI D'ORDINE	-	-
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	-	-
4) per garanzie prestate	-	-
5) per garanzie ricevute	-	-



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2014

Allegato C) alla Deliberazione Assemblea dei Soci n° 4 del 24.06.2015

Signori Soci,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio della **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**.

Il presente bilancio va dal periodo 01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014.

Prima di passare all'esame degli elementi specificatamente richiesti dalla legge diamo di seguito alcune informazioni di carattere generale utili alla migliore comprensione del bilancio al 31/12/2014 che evidenzia una perdita di **Euro 242.130,55**

L'ASP "**Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano**", operante nel distretto socio-sanitario di Modena, è stata costituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08, e nasce dalla fusione e trasformazione delle due precedenti Ipab "**Patronato pei Figli del Popolo**" e "**Fondazione San Paolo e San Geminiano**". E' dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

Tipo di attività e organi sociali

L'ASP opera nel settore dell'assistenza socio-educativa di minori in carico ai Servizi Sociali, gestendo attualmente tre Comunità Educative Semiresidenziali (di cui una a carattere intensivo) per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, principalmente in età di scuola secondaria di primo grado, oltre ad un Servizio Educativo Domiciliare (SED).

La sede legale è a Modena in Corso Canalgrande al n. 103, mentre le comunità semiresidenziali si trovano, sempre in città, in via Goldoni 2, in via Rua Muro 88/N, e, in via Emilia Est 681 (comunità semiresidenziale intensiva).

Il 2014 è stato un anno caratterizzato consolidamento dei nuovi servizi socio-educativi avviati nel corso del 2012, dopo la chiusura della Comunità residenziale: la Comunità semiresidenziale intensiva S. Paolo e il SED (Servizio Educativo Domiciliare).

Con deliberazione n. 1 del 14/02/2014, l'Assemblea dei Soci ha riconfermato per il secondo mandato previsto dallo Statuto vigente i consiglieri eletti in occasione della costituzione dell'ASP.

Il Direttore Stocco Fausto, nominato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 16 del 20/12/2012, è stato riconfermato dapprima fino al 31.08.2014 con Delibera n. 9 del 12.12.2013, poi fino al 31/12/2014 con Delibera n. 8 del 09/09/2014.

Nel mese di agosto 2014 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000. Al termine della

procedura, con Deliberazione n. 11 del 22/12/2014, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore, dott.ssa Manuela Rijillo, con decorrenza dell'incarico dal 26/01/2015.

Allo stato attuale, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente e legale rappresentante: Lolli Claudio, nato a Modena, il 15/06/1956 C.F. LLLCLD56H15F257G res. a Modena, in Via Padova 42, Cap 41125;

Consigliere: Biondi Mauro Angelo, nato a Fiumalbo (MO) il 07/05/1946 C.F. BNDMNG46E07D617F res. a Modena, in Str.llo Ponte Ghiotto – Portile, Cap 41100;

Consigliere e Vicepresidente: De Biase Valeria, nata a Modena il 02/05/1957 C.F. DBSVLR57E42F257C res. Modena, Via Muratori n. 66, Cap 41100;

Consigliere: Ferrari Luciana, nata a Castelnuovo Rangone – Modena il 23/12/1950 C.F. FRRLCN50T63C242T, res. a Vaciglio – Modena, via Erice, 43 Cap 41126;

Consigliere: Rosini Paolo, nato a Modena, il 28/08/1960 C.F. RSNPLA60M28F257V res. a Modena, Via S. Giovanni del Cantone n. 10, Cap 41121;

Direttore dell'ASP: dal 26.01.2015 Rijillo Manuela, nata a Catanzaro il 23/09/1977 C.F.: RJLMNL77P63C352T, res. a Modena – Via.le Vittorio Veneto, 70, Cap 41124, nominata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 22.12.2014.

Criteri di redazione

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia – Romagna. Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

In particolare:

Rappresentazione veritiera e corretta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.c., si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP, nonché del risultato economico.

Deroghe ai principi di redazione del bilancio

Sempre ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 c. 4 del Cod. civ.

Modifiche ai criteri di valutazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423-bis, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; vi è precisata comparabilità fra le voci di bilancio dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ASP nei vari esercizi.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Detta posta non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2014.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Si precisa che tutte le immobilizzazioni conferite alla data di costituzione dell'A.S.P., in sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state valutate secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. Più analiticamente, tali quote si riferiscono alla voce "**Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno**", relativo all'acquisto del software gestionale della contabilità economico – patrimoniale, costo ammortizzato con aliquota del 20% per 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2013	€ 99.952,34
-----------------------------	-------------

Valore al 31/12/2014	€ 583,74
Variazione	- € 99.368,60

I valori su indicati sono al netto dei fondi di ammortamento.

Il decremento del valore delle immobilizzazioni è imputabile all'azzeramento del valore contabile del Diritto di Superficie in via dello Zodiaco pari a € 98.510,37, a seguito dell'estinzione anticipata della relativa convenzione, e alle quote di ammortamento del software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, pari ad € 858,24.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Software
Costo storico al 31/12/2013	13.196,40
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	<i>13.196,40</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	11.754,42
(+) Ammortamenti dell'esercizio	858,24
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	<i>12.612,66</i>
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	583,74

3) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Diritto di superficie
Costo storico al 31/12/2013	103.695,12
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
(-) Dismissioni	103.695,12
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	<i>0</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	5.184,76
(+) Ammortamenti dell'esercizio	0
(-) Storno fondo per dismissione	5.184,76
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	<i>0</i>
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	0

In data 06/10/2010 (rep. 83775) il Comune di Modena aveva concesso a favore dell'ASP il diritto di superficie per una durata di 40 anni su di un'area in via dello Zodiaco, destinata ad attrezzature generali, per la realizzazione di una nuova sede. L'ASP si era impegnata a versare il valore di € 92.050,00 in 24 rate annuali. Successivamente il cambiamento del contesto generale anche economico, delle esigenze del territorio e

delle relative strategie concordate con il Comune, hanno indotto l'Assemblea dei Soci, in data 28/11/2012, a richiedere l'estinzione anticipata della convenzione, non ritenendo opportuno procedere agli investimenti immobiliari improvvisati.

Il 30/01/2014 (atto rep. 84586) è stata finalmente firmato il rogito per l'estinzione anticipata del diritto di superficie.

Il valore dell'immobilizzazione, dato dal costo di acquisizione (€ 92.050,00) maggiorato degli oneri accessori (€ 11.645,12 di spese notarili) meno il fondo ammortamento (€ 5.184,75), è stato pertanto azzerato. In contropartita si è stato estinto il debito nei confronti del Comune di Modena per le quote ancora da pagare (€ 86.606,09) e per differenza è stata rilevata una sopravvenienza passiva straordinaria pari ad € 13.904,27 contabilizzata al punto 21-2) del conto economico.

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo a decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato tenuto distinto dal costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari 12.5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;

- Altri beni: 12,5%;

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di “sterilizzazione”, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

I beni pluriennali di modico valore sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento, pertanto il loro valore residuo è pari a zero.

I beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12/03/2007.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2013	€ 9.402.656,70
Valore al 31/12/2014	€ 9.262.385,24
Variazione	€ - 140.271,46

La movimentazione complessiva delle immobilizzazioni materiali è quella riportata di seguito in tabella:

Descrizione	Importo	Sterilizzazione
Costo storico al 31/12/2013	11.280.884,44	
(+) Acquisizioni dell'esercizio	797,51	
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	11.281.681,95	
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	1.878.227,74	1.830.635,97
(+) Ammortamenti dell'esercizio	141.068,97	134.550,02
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	2.019.296,71	1.965.185,99
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	9.262.385,24	

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Valore al 31/12/2013	€ 9.323.378,59
Valore al 31/12/2014	€ 9.193.572,46
Variazione	€ - 129.806,13

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

Costo storico al 31/12/2013	11.119.368,38
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	<i>11.119.368,38</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	1.795.989,79
(+) Ammortamenti dell'esercizio	129.806,13
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	<i>1.925.795,92</i>
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	9.193.572,46

A far data dal 4 marzo 2013 (atto notarile Dott. Tomaso Vezzi Rep. 57476) è stato costituito un diritto di superficie per la durata di sessanta anni sul Comparto S. Paolo, a favore del Comune di Modena, della Provincia di Modena e dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per un valore di cessione di € 5.681.000,00. A seguito di questa cessione l'immobile è stato completamente ristrutturato dai suddetti Enti. L'utile conseguente alla cessione è stato invece destinato a fondo patrimoniale vincolato alle finalità istituzionali dell'Ente, così come già prospettato dall'Assemblea dei soci nell'adunanza del 27/06/2011 e successive.

Sulle immobilizzazioni si è operata una sterilizzazione sulla quota di ammortamento relativa ai seguenti fabbricati del patrimonio indisponibile:

- 1) Palazzo Santa Margherita (C.so Canalgrande n. 103);
- 2) Locali della Comunità Semiresidenziale di Rua Muro (Rua Muro 88/N);
- 3) Villetta Comunità Residenziale S. Paolo (Via Emilia Est 681)
- 4) Manutenzioni capitalizzate in Rua Muro (solo per la quota parte di € 4.200,00).
- 5) Manutenzioni capitalizzate in S. Paolo (per la quota parte di € 6.212,38).

Vale evidenziare che dall'anno 2013 l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) del Comparto S. Paolo (Via Selmi, via Caselle, via Camatta) è stato sospeso a seguito della cessione del diritto di superficie del costruito sopracitato.

7) Impianti e macchinari

Valore al 31/12/2013	€ 5.822,00
Valore al 31/12/2014	€ 4.570,27
Variazione	€ - 1.251,73

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2013	14.460,00

(+) Acquisizioni dell'esercizio	580,01
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	<i>15.040,01</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	8.638,00
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.831,74
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	<i>10.469,74</i>
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	4.570,27

Nel corso dell'esercizio, è stata espletata la procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del nuovo servizio di fornitura pasti multi porzione che prevede (a differenza del precedente scaduto il 31.08.2014) l'utilizzo di posate e bicchieri riutilizzabili, pertanto sono state acquistate 2 lavastoviglie, una per la comunità Goldoni, l'altra per la comunità Rua Muro. La Comunità San Paolo era già dotata di lavastoviglie.

9) Mobili e arredi

Valore al 31/12/2013	€ 3.404,19
Valore al 31/12/2014	€ 3.149,76
Variazione	€ - 254,43

Trattasi di mobili, arredi ed altri beni presenti acquistati che sono stati totalmente ammortizzati se di modico valore.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2013	39.368,66
(+) Acquisizioni dell'esercizio	217,50
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	<i>39.586,16</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	35.964,47
(+) Ammortamenti dell'esercizio	471,93
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	<i>36.436,40</i>
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	3.149,76

Nel corso del 2014 sono stati acquistate 3 cassettiere con chiusura a chiave per la comunità Rua Muro.

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Valore al 31/12/2013	€ 51.811,41
-----------------------------	-------------

Valore al 31/12/2014	€ 51.811,41
Variazione	€ 0,00

Si fa riferimento a oggetti d'arte (n. 9 busti in bronzo e gesso, 2 quadri), a mobili ed arredi d'epoca come da inventario ex Ipab Patronato pei Figli del Popolo, e ad oggetti di valore e pregio artistico (quadri, organo storico) come da inventario ex Ipab Fondazione S. Paolo e S. Geminiano.

11) Macchine d'ufficio, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Valore al 31/12/2013	€ 7.063,04
Valore al 31/12/2014	€ 3.692,61
Variazione	€ - 3.370,43

Macchine d'ufficio, computers

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2013	21.639,03
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	21.639,03
Fondo Ammortamento al 31/12/2013	14.575,99
(+) Ammortamenti dell'esercizio	3.370,43
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	17.946,42
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	3.692,61

12) Automezzi

Valore al 31/12/2013	€ 11.177,47
Valore al 31/12/2014	€ 5.588,73
Variazione	€ - 5.588,74

Descrizione	Importo	Sterilizzazione
Costo storico al 31/12/2013	32.354,96	
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00	
<i>Valore contabile al 31/12/2014 (A)</i>	32.354,96	

Fondo Ammortamento al 31/12/2013 (A)	21.177,49	
(+) Ammortamenti dell'esercizio	5.588,74	5.112,88
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2014 (B)</i>	26.766,23	10.225,76
Netto contabile al 31/12/2014 (A - B)	5.588,73	15.338,64

Parte dell'ammortamento del Fiat Ducato è stata sterilizzato in quanto il costo per il suo acquisto, pari ad € 22.354,95 è stato coperto da una donazione, dalla vendita del precedente automezzo e dal contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per un totale di € 20.451,52.

Il rimanente costo non coperto da contributi, pari ad € 1.903,43, è ammortizzato utilizzando l'aliquota ordinaria del 25% in quattro anni.

L'automezzo Renault Clio al 31/12/2014 risulta totalmente ammortizzato.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art. 2426 con il comma 1° dell'Art. 2424 bis del C.C. In particolare:

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2013	€ 44.020,00
Valore al 31/12/2014	€ 46.374,19
Variazione	€ 2.354,19

La variazione è dovuta all'acquisizione di n. 455 nuove azioni BPER (vedi paragrafo successivo).

3) Altri titoli

Questa categoria di immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 risulta composta dai valori mobiliari di seguito indicato:

- Azioni: BPER (Q.tà 4.613). Quotazione unitaria al 31/12/2014: € 5,4690

L'acquisizione di ulteriori 455 azioni BPER deriva da un'operazione di aumento di capitale a titolo oneroso promossa dalla banca nel 2014. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di vendere i diritti di opzione riconosciuti agli azionisti sull'operazione. Solamente i proventi ottenuti dalla vendita di questi diritti di opzione, pari a € 2.281,50, sono stati destinati all'acquisto delle nuove azioni emesse. L'operazione ha comportato l'acquisizione di 455 nuove azioni portandole da 4.158 a 4.613 con un costo netto per l'ASP di € 72,69.

L'operazione si è svolta senza investimenti di ulteriori risorse proprie, a tutela delle azioni già in portafoglio.

Benché il valore delle azioni al 31/12/2014 sia inferiore a quello iscritto in bilancio, non si è proceduto con la svalutazione in quanto non vi è intenzione del Consiglio di Amministrazione di venderle; si ritiene inoltre auspicabile una ripresa del valore delle stesse tenuto conto delle condizioni generalizzate di crisi finanziarie dei mercati.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Sono costituite dalle rimanenze di cancelleria utilizzate sia per il normale funzionamento dell'ufficio che per i servizi educativi dell'ASP. Sono iscritte al costo di acquisto, ricomprendendo anche i costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

2) Rimanenze beni tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali beni tecnico-economali	1.977,03
Utilizzi nell'anno	-1.947,39
Acquisti nell'anno	1.231,67
Rimanenze finali beni tecnico-economali	1.261,31

Si precisa che la variazione delle rimanenze troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico, nella sezione B11 "Variazione delle rimanenze tecnico economali".

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

Valore al 31/12/2013	4.968.014,28
Valore al 31/12/2014	4.721.096,35
Variazione	- 246.917,93

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono a:

	2014	2013
Crediti verso utenti (soggetti istituzionali)	83.620,94	94.578,15
Crediti verso la Provincia	199.237,15	209.723,32
Crediti verso Comuni in ambito distr.	3.036.281,65	3.191.988,38
Crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici	1.380.802,09	1.451.256,62
Crediti verso erario	18.926,08	19.082,43
Crediti verso altri soggetti privati	2.228,44	1.385,38
TOTALE	4.721.096,35	4.968.014,28

Nella seguente tabella sono evidenziati i crediti a breve, medio e lungo termine:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	83.620,94			83.620,94
Crediti verso la Provincia	10.486,17	41.944,68	146.806,30	199.237,15
Crediti v/ Comuni in ambito distr.	155.706,75	622.827,00	2.257.747,90	3.036.281,65
Crediti v/lo Stato e altri Enti pubblici	76.266,90	282.061,68	1.022.473,51	1.380.802,09
Crediti verso erario	18.926,08			18.926,08
Crediti verso altri soggetti privati	769,74	1.458,70		2.228,44
Totali	345.776,58	948.292,06	3.427.027,71	4.721.096,35

I crediti verso utenti fanno riferimento principalmente all'attività istituzionale derivante dal Contratto di servizio in essere con il Comune di Modena, per € 81.985,38; in alcuni casi, secondo le regole concordate dal Comune e dall'AUSL, le rette degli utenti sono suddivise al 50% tra Comune e Azienda USL di Modena. Per questo risulta anche un credito verso quest'ultima al 31/12/2014 pari a € 1.474,75. I rimanenti crediti si riferiscono alle ricariche autobus anticipate agli utenti dall'ASP per conto del Servizio Sociale del Comune di Modena.

I crediti verso la Provincia, verso Comuni in ambito distrettuale evidenziano il corrispettivo contrattuale ancora da versare da parte dei tre enti relativo alla cessione del diritto di superficie del costruito del comparto S. Paolo.

Il credito verso lo Stato e altri Enti pubblici accoglie il credito verso l'Università di Modena e Reggio Emilia relativo al corrispettivo contrattuale ancora da versare, l'acconto INAIL versato per l'anno 2014 e il rimborso da parte dell'INAIL per l'infortunio di un dipendente (quota parte del 2014) per € 2.870,66;

Si segnala che per l'anno 2014 l'ASP ha ottenuto la riduzione del premio INAIL ai sensi del D.M. 3/12/2010. Nella descrizione dei costi verrà spiegato con maggiore dettaglio.

La voce "Crediti verso l'erario" accoglie gli acconti versati per l'IRES relativi al 2014 i quali saranno compensati in sede di liquidazione annuale.

I crediti verso altri soggetti privati fa riferimento ai depositi cauzionali versati relativi ai contratti stipulati per le utenze dell'ASP, ad un credito per i rimborsi spettanti all'ASP da parte della compagnia assicurativa UNIPOL, pari ad € 215,26 e l'importo dei buoni pasto

acquistati nel corso dell'anno e non ancora distribuiti ai dipendenti che ne hanno diritto per € 554,48.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Valore al 31/12/2013	€ 0,00
Valore al 31/12/2014	€ 500.000,00
Variazione	€ 500.000,00

Si di certificati di deposito a 13 mesi investiti al tasso dell'1,70% lordo, con scadenza il 28/02/2015.

IV - Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2013	€ 1.115.298,67
Valore al 31/12/2014	€ 617.361,87
Variazione	- € 497.936,80

Da sottolineare che la variazione corrisponde all'importo di € 500.000,00 investito in certificati di deposito in scadenza il 28/02/20105.

Il servizio di Tesoreria è gestito in concessione dal Banco Popolare Soc. Coop (ex Banco Popolare di Verona – S.P.S.G. La concessione, con scadenza il 31/12/2014, è stata prorogato fino al 30/06/2015 per permettere l'espletamento della gara per la concessione del servizio di Tesoreria per il periodo 01/07/2015 - 31/12/2019.

Descrizione delle disponibilità liquide:

Cassa economale	€ 575,21
C/c Banca Popolare di Verona – S.G.S.P.	€ 616.786,66

Il totale, di **€ 617.361,87** rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale

dell'esercizio.

	AI 31/12/2013	AI 31/12/2014
Ratei attivi	€ 0,00	€ 6.228,90
Risconti attivi	€ 3.184,56	€ 3.209,08

I ratei attivi sono così composti:

Ricavo SED e bolli fatturato nel 2015 di competenza del 2014	260,16
Rimborso bolli su fatture	2,00
Quota interessi su certificati di deposito in scadenza al 28/02/2015	5.966,74
Totale	6.228,90

Tra i risconti attivi vi sono, in quanto di competenza del 2015:

Assicurazione Renault Clio	34,30
Controllo biennale ascensore	222,81
Canone trasmissione dati Dal 01/09/2014 Al 31/08/2015	616,08
Canone trasmissione dati Dal 01/12/2014 Al 30/11/2015	846,80
Spese da preventivo del condominio Rua Muro Dal 01/10/2014 Al 30/09/2015	1.489,09
Totale	3.209,08

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2013	€ 15.394.231,80
(-)Sterilizzazioni	€ 134.550,02
(-) Perdita dell'esercizio	€ 242.130,55
Valore al 31/12/2014	€ 15.017.551,23

	Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
I	Fondo di dotazione:				
	1. consistenza 01/08/08	1.105.816,13	0,00	0,00	1.105.816,13
	2. variazioni	19.146,81	0,00	0,00	19.146,81
II	Contributi c/capitale	9.301.152,33	0,00	- 129.437,14	9.171.715,19
IV	Donazioni vincolate investimenti	10.225,76	0,00	-5.112,88	5.112,88
VI	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Utili(perdite) portati a nuovo	-520.057,26	5.477.948,03		4.957.890,77
VIII	Risultato dell'esercizio	5.477.948,03	0,00	-5.720.078,58	-242.130,55
	Totale	15.394.231,80	5.477.948,03	-5.854.628,60	15.017.551,23

I - Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione è stato determinato all'avvio dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi Deliberazione di approvazione dell'Assemblea dei Soci n° 2 del 12/12/08); ha subito delle variazioni, rilevate negli esercizi precedenti, e sono da imputarsi a errori di valutazione in sede di definizione di residui attivi e passivi dei due bilanci finanziari delle ex IPAB.

II - Contributi in c/capitale all'1/08/2008

Anno	Patrimonio	Sterilizzazioni	Totale
Valore al 01/01/2008			€ 11.131.788,30
Valore al 31/12/2008	€ 11.131.788,30	- € 362.006,34	€ 10.769.781,96
Valore al 31/12/2009	€ 10.769.781,96	- € 339.556,37	€ 10.430.225,59
Valore al 31/12/2010	€ 10.430.225,59	- € 333.212,04	€ 10.097.013,55
Valore al 31/12/2011	€ 10.097.013,55	- € 333.212,04	€ 9.763.801,51
Valore al 31/12/2012	€ 9.763.801,51	- € 333.212,04	€ 9.430.589,47
Valore al 31/12/2013	€ 9.430.589,47	- € 129.437,14	€ 9.301.152,33
Valore al 31/12/2014	€ 9.301.152,33	- € 129.437,14	€ 9.171.715,19
		- €1.960.073,11	

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale (conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, con un accredito del medesimo importo alla voce "Costi capitalizzati" al conto economico). Sono stati oggetto di sterilizzazione anche i mobili acquistati e le opere murarie realizzate con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Fanno riferimento alle donazioni per l'acquisto del veicolo Fiat Ducato dell'ASP da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dalla Milanese Assicurazioni alle quali è stato aggiunto il ricavato della dismissione del precedente veicolo Fiat Scudo, il cui importo è stato utilizzato per l'acquisto del nuovo automezzo, per un totale di € 20.451,52.

Tale importo è utilizzato per la sterilizzazione di gran parte dell'ammortamento dell'automezzo che ammonta ad € 5.588,74 annui.

Valore al 01/01/2012	€ 20.399,86
Maggior contributo incassato	€ 51,66
Valore al 06/08/2012	€ 20.451,52
Sterilizzazione al 31/12/2012	€ 5.112,88

Valore al 31/12/2012	€ 15.338,64
Sterilizzazione al 31/12/2013	€ 5.112,88
Valore al 31/12/2013	€ 10.225,76
Sterilizzazione al 31/12/2014	€ 5.112,88
Valore al 31/12/2014	€ 5.112,88

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014
Perdite portate a nuovo	€ 520.057,26	€ 0,00
Utile di esercizio 2013	€ 5.477.948,03	€ 0,00
Utili portati a nuovo	€ 0,00	€ 4.957.890,77

L'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 3 del 23.05.2014 ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, destinando l'utile di € 5.477.948,03 a copertura delle perdite pregresse e, per l'importo rimanente, a sostegno delle attività istituzionali dell'ASP così come già deliberato dall'Assemblea dei soci nell'adunanza del n° 3 del 27/06/2011 e successive.

Le perdite pregresse sono state di conseguenza azzerate e in contropartita sono stati diminuiti gli utili portati a nuovo.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, la gestione evidenzia una perdita di **Euro € 242.130,55**, di cui si forniscono dettagli nella successiva sezione relativa al conto economico.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2013	€ 30.720,61
Valore al 31/12/2014	€ 27.623,80
Variazione	€ -3.096,81

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Fondo rischi	766,05	334,40	-431,65

Era stato creato prudenzialmente uno specifico fondo rischi a fronte di un contenzioso in essere con un gestore di servizi di telefonia e per il quale si era richiesta l'assistenza contrattuale dell'associazione Federconsumatori.

Nel mese di giugno 2014, con la sottoscrizione di un atto transattivo tra l'ASP e il gestore suddetto, si è proceduto al pagamento di € 497,93 delle quali € 66,28 erano state mantenute tra i debiti verso fornitori.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	3.023,30	3.023,30	0,00
Fondo ferie e festività non godute	1.339,01	1.339,01	0,00
Fondo recupero ore str. pers. dip.	158,44	0,00	-158,44
Fondo incentivo produttività	25.433,81	22.927,09	-2.506,72
Totale	29.954,56	27.289,40	-2.665,16

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente non è stato movimentato durante l'esercizio in quanto l'indennità di vacanza contrattuale è liquidata ogni mese a ciascun dipendente.

Il Fondo ferie maturate e non godute non ha subito variazioni in quanto si prevede che queste verranno fruito come da CCNL senza oneri aggiuntivi per l'ASP; per prudenza si è comunque ritenuto opportuno non azzerarlo.

Il Fondo recupero ore straordinarie del personale dipendente si è azzerato a copertura parziale degli straordinari pari ad € 348,39 corrisposti a favore di un educatore per un pronto intervento.

Il Fondo incentivo produttività è relativo all'individuazione dell'ammontare della produttività relativa all'esercizio 2014 definito in sede di trattativa sindacale.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2014 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Debiti

Valore al 31/12/2013	€ 204.043,57
Valore al 31/12/2014	€ 100.111,06
Variazione	€ -103.932,51

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	12.586,61			12.586,61
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	21.978,55			21.978,55
Debiti Tributarî	27.895,66			27.895,66
Debiti v. Istituti previdenza e sicurezza	22.800,55			22.800,55
Altri debiti verso privati	824,08			824,92
Fatture da ricevere note d'accredito da emettere	14.025,61			14.025,61
Totale	100.111,06	0,00	0,00	100.111,06

Il dettaglio dei debiti per singola voce è descritto nelle tabelle successive.

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
A.R.P.E snc	118,00	118,00
Agenzia delle entrate		78,00
AKROPOLIS	72,00	72,00
Aliante Coop. Soc.	2.832,84	3.032,97
CIR Food	8.262,46	3.496,94
Com. di Modena – Sett. Politiche Ec e Patr	84.606,09	
Condominal	1.650,36	2.130,25
Coop Estense	327,25	484,16
Gruppo Sirio		2,08
Labanti		24,00
Seta SPA		-180,00
Studio tecnico Pedini	3.067,75	3.067,75
Telecom Italia	275,88	145,45
Total Erg	241,45	115,01
Altri debiti estinti in corso d'anno	2.919,75	
Totale fatture note ricevute	104.373,83	12.586,61

Il debito verso il Comune di Modena, pari ad € 84.606,09 corrispondeva al corrispettivo dell'acquisizione del diritto di superficie dell'area di Via dello Zodiaco ancora da versare. Come già evidenziato in sede di descrizione delle immobilizzazioni Immateriali, al momento del rogito, avvenuto in data 30/01/2014 (Rep 3010/2014) è stato azzerato il debito.

Il conto SETA SpA è negativo in quanto l'ASP è in attesa di riceverne le fatture a fronte di acquisti di biglietti da parte degli educatori per gli spostamenti in città con i minori.

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Descrizione	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Variazione
IPAB trasformate	22.626,67	21.978,55	- 648,12

Durante l'esercizio sono stati pagati contributi INPDAP per miglioramenti contrattuale di due ex dipendenti in quiescenza.

12) Debiti Tributarî

Descrizione	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Variazione
Ritenute lavoro autonomo	531,69	153,00	- 378,69
Ritenute lavoro dipendente	8.262,08	5.834,77	- 2.427,31
Debiti per IRAP	3.328,60	3.289,89	- 38,71
Debiti per IRES	18.614,00	18.618,00	4,00

TOTALE	30.736,37	27.895,66	- 2.840,71
---------------	------------------	------------------	-------------------

Tra i debiti tributari si trova quello per IRES che fa riferimento alla rilevazione contabile del costo a fine anno (pari ad € 18.614,00).

13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso INPS	492,76	729,31	236,55
Debiti verso INPDAP	22.034,08	22.071,24	37,16
Debiti verso INAIL	2.918,21	0,00	- 2.918,21
TOTALE	25.445,05	22.800,55	-2.644,50

15) Altri debiti verso privati

Descrizione	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Variazione
Verso affittuari	613,63	0,00	- 613,63
Verso sindacati	326,80	397,20	70,40
Altri debiti verso privati	0,00	0,00	0,00
Debiti verso amministratori	1.280,64	426,88	- 853,76
TOTALE	2.221,07	824,08	1.396,99

Il debito verso affittuari era stato rilevato all'atto della costituzione dell'ASP e faceva riferimento al deposito cauzionario versato dall'affittuario di un negozio facente parte del comparto S. Paolo alla ex Fondazione San Paolo e San Geminiano al momento della stipula del contratto di locazione. Nel corso del 2014, a seguito del rogito per la cessione del diritto di superficie del Comparto S. Paolo, visti gli accordi contrattuali è stata restituita all'affittuario del locale la somma di € 710,13 imputando a sopravvenienza passiva straordinaria la differenza di € 96,50.

I debiti verso amministratori si riferiscono ai gettoni di presenza relativi al 2014 ancora non liquidati.

16) Debiti per fatture da ricevere

Descrizione	Al 31/12/2014
-------------	---------------

Telecom	360,35
Cir Food s.c.	2.817,95
UISP comitato provinciale	2.122,80
Aliante	2.712,74
Libellula	1.829,97
Tecmarket	32,94
Labanti	600,00
Centro servizi PMI	518,50
CBA Servizi	750,79
Totalerg	73,12
Fatture da ricevere anni precedenti	2.206,45
Totale fatture da ricevere	14.025,61

E) Ratei e risconti

Sono qui riportati oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

1) Ratei passivi

Valore al 31/12/2013	€ 1.720,87
Valore al 31/12/2014	€ 8.761,57
Variazione	€ 7.040,70

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Gas metano	1.142,29
Energia elettrica	766,62
Spese telefoniche	183,59
Acqua	22,74

Altri servizi utenti	180,00
Servizio ristorazione	122,33
Prestazioni professionali esterne	6.344,00

2) Risconti passivi

Valore al 31/12/2013	€ 4.386,73
Valore al 31/12/2014	€ 4.453,02
Variazione	€ 66,29

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi amministrativi	€ 1,09
Interessi adeguamento ISTAT	€ 4.451,93

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi, connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e di beni, sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) Valore della produzione

Valore al 31/12/2013	€ 709.274,31
Valore al 31/12/2014	€ 691.330,44
Variazione	€ - 17.943,87

Il valore della produzione è comprensivo dei costi capitalizzati (€ 134.550,02) derivanti dalla sterilizzazione dell'ammortamento dei fabbricati del patrimonio indisponibile, dei mobili e arredi di modico valore e della quota di ammortamento coperta da contributi del Fiat Ducato. Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

DESCRIZIONE		IMPORTO
Rette:		€ 344.723,60
- Rette Centri Diurni Comune di Modena	€ 280.440,00	
- Rette Centri Diurni Azienda USL	€ 4.383,50	
- SED (Servizio Educativo Domiciliare)	€ 59.900,10	
Totale		€ 344.723,60

Per quanto concerne le rette, la Comunità San Paolo ha l'autorizzazione al funzionamento

ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" Modena

per 12 ospiti ed ha generato ricavi per € 86.829,50 (anno 2013 € 90.392,50). Il suo carattere di comunità intensiva che offre un'alternativa al percorso residenziale per ragazzi con particolari difficoltà di tipo sociale/familiare comporta la necessità di garantirne l'operatività e l'apertura con flessibilità su ampie fasce orarie e un ragionevole equilibrio anche rispetto alle caratteristiche individuali dei minori che vengono inseriti. Questi fattori non hanno consentito la piena copertura dei 12 posti die, autorizzati a partire dalla metà del 2013, pur a fronte dell'inserimento di un ulteriore educatore. Per quanto riguarda i due centri semiresidenziali Goldoni e Rua Muro hanno generato ricavi rispettivamente per € 93.298,50 (anno 2013 € 96.064,50) e € 104.695,50 (anno 2013 € 109.137,00. Il SED ha visto una diminuzione di fatturato da € 70.317,50 a € 59.900,10, principalmente per la scelta del committente di limitare l'intensità oraria e il numero degli interventi individuali. La richiesta del committente è stata quella di ri-orientare il servizio su interventi di sostegno alle famiglie e su microgruppi di ragazzi. Inoltre sono venuti meno alcuni interventi che prevedevano un'attività intensiva da parte degli educatori del SED, ricollocandoli nelle comunità. Infine, nel 2014, con l'avvio del progetto PIPPI, il Comune ha richiesto all'ASP di investire insieme nel progetto, anche in ottica di valorizzazione futura delle competenze, impiegando parte del tempo di un educatore del SED come formatore.

2) Costi capitalizzati

DESCRIZIONE	IMPORTO
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	---
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donaz. vincolate	
- amm.to civilistico/sterilizzazione	€ 134.550,02
Totale	€ 134.550,02

L'importo della sterilizzazione include anche lo storno della voce "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate", relativa alle donazioni ricevute per l'acquisto del Fiat Ducato, pari ad € 5.112,88

4) Proventi e ricavi diversi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Da utilizzo del patrimonio:	
- utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 202.565,53
Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse:	€ 3.943,67
- rimborso bolli per fatture	€ 126,17
- concorsi, rimborsi e recuperi	€ 3.817,50
Plusvalenze ordinarie	€ 37,70
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 9,92

Altri ricavi istituzionali		€ 5.500,00
- Banca Popolare di Verona	€ 4.500,00	
- Banca Popolare di Verona	€ 1.000,00	
Totale		€ 212.056,82

Le sopravvenienze attive fanno riferimento allo stralcio di un debito.

5) Contributi in conto esercizio

Questa voce nel corso del 2014 non è stata movimentata.

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2013	€ 912.900,66
Valore al 31/12/2014	€ 883.057,61
Variazione	€ -29.843,05

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1. Acquisti di beni socio sanitari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisti sanitari	€ 25,97
Generi alimentari	€ 3.574,25
Materiale igienico sanitario	€ 583,17
Materiale per attività ricreative	€ 379,36
Materiali diversi	€ 694,98
Totale	€ 5.257,73

Il conto "Materiali diversi" ha subito un aumento rispetto al budget (€ 300,00 di budget) in quanto all'avvio del nuovo appalto per il servizio di ristorazione, che prevede la fornitura di pasti multi porzione, sono stati acquistati mestolame, posate e bicchieri riutilizzabili.

2. Acquisti di beni tecnico-economici

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisti diversi	€ 382,23
Cancelleria	€ 550,62
Carburante automezzi	€ 1.638,93
Libri e cancelleria	€ 707,52
Piccola attrezzatura	€ 42,70
Spese per acquisti diversi	€ 76,00
Totale	€ 3.398,00

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

1) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri servizi utenti	€ 8.457,65
Costi in nome e per conto utenze	€ 31,20
Totale	€ 8.488,85

I costi in nome e per conto utenze fanno riferimento a biglietti autobus anticipati dall'ASP per conto del Comune a favore di minori e che saranno rimborsati.

2) Acquisti di servizi esternalizzati

DESCRIZIONE	IMPORTO
Buoni pasto	€ 1.721,04
Servizi internet	€ 723,60
Servizi buste paga	€ 2.599,09
Servizio pulizie e disinfestazione	€ 33.749,42
Servizio ristorazione	€ 45.948,91
Totale	€ 84.742,06

Co riferimento al Servizio ristorazione in 01/09/2014, a conclusione di apposita gara, è stato avviato il nuovo appalto per il servizio di fornitura pasti multi porzione. Il costo di ogni pasto è passato dai € 5,68 + IVA ai € 4,44 al netto di IVA. Questo servizio riguarda le tre

ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" Modena

comunità semiresidenziali. Anche per il SED, a partire dal mese di maggio 2014, è stata firmata una convenzione con la CIR Food S.C. Relativa alla fornitura di buoni per il consumo dei pasti dei minori, accompagnati da un educatore, nelle numerose mense gestite a Modena.

Il costo per Servizio pulizie e disinfestazioni afferisce al contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Libellula, in scadenza a dicembre del 2015.

4) Consulenze socio sanitarie e assistenziali

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

5) Altre consulenze

DESCRIZIONE	IMPORTO
Formazione del personale	€ 1.378,50
Prestazioni professionali esterne	€ 6.344,00
Servizi privacy e sicurezza	€ 3.202,50
Totale	€ 10.925,00

Il conto "Prestazioni professionali esterne" accoglie l'onorario del commercialista incaricato.

6) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavoro interinale	€ 0,00
Prestazioni occasionali ed a progetto	€ 8.980,32
Totale	€ 8.980,32

Nel budget 2014 era stato previsto l'importo di € 1.000,00 per l'adempimento di pratiche previdenziali (imputate, a consuntivo, per € 600,00). Il rimanente importo è relativo all'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la direzione delle attività dell'ASP deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

7) Utenze

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acqua	€ 541,45

Energia elettrica	€ 7.706,06
Gas metano	€ 5.939,13
Spese funzionamento uffici	€ 1.814,05
Spese telefoniche	€ 1.363,88
Spese telefoniche ufficio	€ 651,46
Totale	€ 18.016,03

Le spese per le utenze sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

8) Manutenzioni e riparazioni ordinarie

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ascensori	€ 982,03
Canoni assistenza software e hardware	€ 3.611,00
Estintori	€ 220,64
Impianti idraulici, termici, antincendio	€ 1.195,60
Manutenzione veicoli	€ 4.300,84
Manutenzione altri impianti	€ 174,46
Manutenzione aree verdi	€ 424,25
Manutenzione immobili	€ 10.224,02
Manutenzione mobili	€ 538,62
Manutenzione attrezzature ufficio	€ 47,25
Totale	€ 21.718,71

La voce manutenzione veicoli aveva un importo di budget pari a € 1.400,00.

In data 07/02/2014, al rientro da un'uscita con alcuni ospiti delle comunità dell'ASP, è avvenuto un sinistro al Ducato che ha provocato la rottura del portellone passeggeri. L'assicurazione pertanto ha rimborsato il danno pari a € 3.782,00 netti, al netto di € 250,00 di franchigia, contabilizzati alla voce di ricavo "Concorsi, rimborsi e recuperi".

Il 01.04.2014 si è avviato il nuovo contratto per le manutenzioni ordinarie dei beni immobili, mobili, aree verdi dell'ASP e derattizzazione sottoscritto con la Cooperativa Sociale Libellula e fino al 31/03/2016.

Il costo di manutenzione dei beni immobili include anche i finteggi complessivi degli ambienti eseguiti presso le Comunità Goldoni e Rua Muro.

9) Costo per organi istituzionali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi organi istituzionali	€ 17.895,68
Totale	

I compensi agli organi sono conformi a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle previsioni della normativa regionale.

10) Costo per assicurazioni

DESCRIZIONE	IMPORTO
Assicurazione del personale	€ 1.289,15
Assicurazione automezzi e Kasco	€ 4.345,53
Incendio e furto	€ 4.443,00
Polizza infortuni	€ 1.379,00
Responsabilità civile	€ 1.998,00
Servizi assicurativi CDA	€ 402,85
Totale	€ 13.857,53

11) Altri costi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi postali	€ 69,79
Spese condominiali	€ 2.287,01
Totale	€ 2.356,80

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Noleggio attrezzature ufficio	€ 30,26
Totale	€ 30,26

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle

ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

Vale evidenziare i seguenti fatti nell'anno 2014:

- il profilo professionale D3 previsto in pianta organica è rimasto vacante per tutto l'anno 2014. Nel mese di agosto è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico ad alta specializzazione per il ruolo di direttore con contratto a tempo determinato ex art. 110 del d.lgs. 267/2000. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11 del 22/12/2014 ha conferito l'incarico alla dott.ssa Manuela Rijillo, con decorrenza dal 26/01/2015.
- è stato stipulato un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per il periodo dal 18/08/2014 al 17/08/2016 per il ruolo di istruttore amministrativo cat. C1 con il candidato idoneo disponibile nella graduatoria approvata nel mese di dicembre 2012 a seguito di apposita procedura bandita dall'ASP;
- per esigenze di carattere organizzativo di natura temporanea e straordinaria, è stata assunta un'educatrice professionale cat. C1 con contratto a tempo pieno e determinato cat. C1, con scadenza al 10/03/2015, attingendo all'apposita graduatoria approvata nel mese di settembre 2010 a seguito di apposita procedura bandita dall'ASP;
- a seguito dell'interdizione dal lavoro di un'educatrice per gravidanza a rischio, in sua sostituzione è stata assunta a decorrere dal 04/11/2013 un'educatrice professionale con contratto a tempo pieno e determinato cat. C1 attingendo, previo nulla osta, dalla graduatoria al profilo di educatore professionale dell'ASP O.S.E.A. di Reggio Emilia. Al rientro dell'educatrice dalla maternità avvenuto il 29/12/2014 con orario estremamente ridotto, il contratto è stato prorogato per consentire il regolare funzionamento delle attività.

1) Salari e stipendi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Salari e stipendi:	€ 383.540,06
• Indennità varie	€ 2.340,22
• Lavoro straordinario	€ 189,95
• Progressioni economiche	€ 10.181,00
• Rinnovo contrattuale personale dipendente	€ 2.346,96
• Salari e stipendi	€ 370.481,93
Totale	€ 383.540,06

6) Oneri sociali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri su competenze personale dipendente	€ 120.139,00
2) Contributi INPDAP € 114.857,78	
3) Contributi INPS € 2.757,85	
4) INAIL € 2.523,37	
Totale	€ 120.139,00

Si segnala che a seguito alla pubblicazione del D.M. 3/12/2010 "Riscrittura a tariffa vigente dell'art. 24 del decreto ministeriale 12 dicembre 2000" sulla G.U. n. 38 del 16/02/2011, a partire dall'anno 2011 sono state aumentate le percentuali di riduzione del premio INAIL in caso di interventi migliorativi e aggiuntivi rispetto agli obblighi di legge, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal D Lgs 81/2008. L'ASP ha ottenuto per l'anno 2014 la riduzione del premio INAIL per la Comunità S. Paolo (dal 12‰ all'8‰), per la Comunità Rua Muro (dal 12‰ al 7‰), per la Comunità Goldoni (dal 12‰ al 7‰) e, infine, per gli uffici (dal 7‰ al 4‰).

7) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

8) Altri costi del personale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Premio produttività	€ 30.577,07
Rimborsi chilometrici	€ 3.346,31
Totale	€ 33.923,38

Per lo svolgimento del SED, stante la natura del servizio, gli educatori utilizzano per gli spostamenti, sia in città che fuori Modena, principalmente il proprio automezzo e questo giustifica la rilevanza di questo costo.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, è avvenuta la seguente evoluzione del personale dipendente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12:

Personale dipendente	AI 31.12.13	AI 31.12.14	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	2	2	0
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	13	13	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	1	1	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	1	1	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	17	17	0

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

1) Ammortamento immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	€ 858,24
Totale	€ 858,24

L'ammortamento si riferisce ai software acquistati e al sito internet istituzionale dell'ASP.

2) Ammortamento immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
- Ammortamento automezzi	€ 5.588,74
- Ammortamento fabbricati patrimonio indisponibile	€ 129.806,13
- Ammortamento macchine impianti e macchinari	€ 1.831,74

- Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche	€ 3.370,43
- Ammortamento beni immobili	€ 471,93
Totale	€ 141.068,97

Come già evidenziato nella sezione dello Stato Patrimoniale, a seguito della cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo, l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) è stato sospeso a partire dall'anno 2013.

L'automezzo Renault Clio al 31/12/2014 è completamente ammortizzato quindi il suo valore contabile è pari a zero.

3) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'azienda al 31/12/2014 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

1) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

2) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici

DESCRIZIONE	IMPORTO
Variazione rimanenze beni tecnico economici	€ 715,72
Totale	€ 715,72

E' qui riportata la valorizzazione di rimanenze finali di beni tecnico economici valorizzati al costo secondo l'inventario rilevato al 31-12-2014 che ritroviamo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, tra le Rimanenze beni tecnico economici (Voce C11).

12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**1) Costi amministrativi**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese servizi bancari	€ 229,72
TOTALE	€ 229,72

2) Imposte non sul reddito

DESCRIZIONE	IMPORTO
Bolli su fatturazione	€ 2,00
IMU	€ 302,00
Marche e bolli	€ 238,00
Totale	€ 542,00

L'ASP ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

3) Tasse

DESCRIZIONE	IMPORTO
Abbonamenti RAI	€ 0,00
Tassa di proprietà automezzi	€ 334,69
TARI	€ 3.904,00
Totale	€ 4.238,69

Si evidenzia che l'ASP ha ottenuto l'esenzione dal pagamento del canone RAI per l'anno 2014.

4) Altri oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborso pedaggi autostradali	€ 129,20
Totale	€ 129,20

5) Minusvalenze ordinarie

DESCRIZIONE	IMPORTO
Abbuoni passivi	€ 6,50
Totale	€ 6,50

6) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

7) Contributi erogati ad aziende non-profit altri

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Valore al 31/12/2013	€ 10.301,43
Valore al 31/12/2014	€ 20.996,15
Variazione	€ 10.694,72

15) Proventi da partecipazioni

L'Azienda al 31/12/2014 non ha in utilizzo la suddetta voce.

16) Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi attivi su titoli dell'attivo	€ 5.966,74
Interessi attivi bancari e postali	€ 294,61
Altri proventi finanziari	€ 2.281,50
Interessi adeguamento ISTAT	€ 12.453,59
Totale	€ 20.996,44

La voce "Interessi attivi su titoli dell'attivo" fa riferimento a: certificati di deposito acquistati il 30/01/2014 a 13 mesi al tasso lordo dell'1,70% per € 500.000,00 che hanno maturato interessi per un importo netto di € 7.020,75 la cui quota di competenza del 2014 è pari a € 5.966,74

Gli "Interessi adeguamento ISTAT" fa riferimento all'adeguamento del corrispettivo contrattuale relativo alla cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo.

La voce "altri proventi finanziari" accoglie i proventi ricavati dalla vendita dei diritti di opzione assegnati ai proprietari di azioni BPER e, come già indicato, sono stati utilizzati per l'acquisto di nuove azioni.

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri oneri finanziari	€ 0,29
Totale	€ 0,29

L'importo si riferisce ad interessi passivi per il ritardato pagamento.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni: non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni: non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Valore al 31/12/2013	€ 5.692.569,33
Valore al 31/12/2014	€ - 15.578,30
Variazione	€ -5.676.991,03

20) Proventi da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 699,00
Totale	€ 699,00

Le donazioni, lasciti ed erogazioni liberali fanno riferimento agli incassi dei contributi per il torneo di calcetto e beach volley.

21) Oneri da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sopravvenienze passive straordinarie	€ 16.259,52
Sanzioni	€ 17,78
Totale	€ 16.277,30

Le sopravvenienze passive fanno riferimento a:

Descrizione	Importo
Estinzione anticipata diritto di superficie	€ 13.904,27
Conguaglio utenze di competenza degli anni passati	€ 1.214,15
Restituzione cauzione affittuario negozio comparto S.Paolo	€ 96,50
Pagamento laboratori sportivi anni precedenti	€ 990,60
Altre sopravvenienze	€ 54,00

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Valore al 31/12/2013	€ 21.296,38
Valore al 31/12/2014	€ 55.821,23
Variazione	€ 34.524,85

La variazione è dovuta al fatto che nel 2013 2013 la voce Irap per personale dipendente era sommata nei costi del personale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Irap personale dipendente	€ 34.996,88
Irap altri soggetti	€ 2.206,35
IRES	€ 18.618,00
Totale	€ 55.821,23

L'Irap, complessivamente determinata in **€ 37.203,23** è calcolata con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

L'IRES iscritta a bilancio, pari ad € 18.618,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2014. L'imponibile è generato dalla

rendita catastale e dagli affitti riscossi. Per l'esercizio 2014 non sono stati considerati ai fini del calcolo dell'IRES gli immobili del comparto S. Paolo.

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia una perdita di **€ 242.130,55**.

Altre informazioni

In ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti i limiti al trattamento economico dei componenti degli organi delle ASP, ed in particolare ai parametri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 1982, l'Assemblea dei Soci come risulta dal verbale n. 1 della seduta del 14/02/2014 ha approvato la ridefinizione dell'indennità lorda mensile da corrisondersi al Presidente del Consiglio di amministrazione in € 1.000,00, dando atto che i gettoni erogati ai consiglieri di amministrazione rientrano già nei limiti previsti dalle disposizioni. Pertanto, dal 01/03/2014 le nuove indennità di carica risultano così definite:

- Presidente del CdA: € 1.000,00 mensili lordi;
- Consiglieri: € 100,00 lordi a seduta;

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e di utilizzare il Fondo Patrimoniale "Utili portati a nuovo" per la copertura della perdita pari a **€ 242.130,55**.

F.to il Presidente dell'Asp

Dott. Claudio Lolli



RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2014

Allegato D) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 4 del 24.06.2015

INDICE

Sommario

<u>SOMMARIO.....</u>	<u>2</u>
<u>A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA.....</u>	<u>3</u>
<u>B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</u>	<u>12</u>

A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA

1.1 Il contesto

L'anno 2014, sotto il profilo gestionale, è stato caratterizzato da alcuni fatti gestionali particolarmente rilevanti:

- il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Con deliberazione n. 1 del 14/02/2014, l'Assemblea dei Soci ha riconfermato per il secondo mandato previsto dallo Statuto vigente i consiglieri Biondi Angelo Mauro, De Biase Valeria, Ferrari Luciana, Lolli Claudio e Rosini Paolo. I consiglieri hanno successivamente nominato Claudio Lolli e Valeria De Biase Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la variazione intervenuta nella compagine dell'Assemblea dei Soci a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2014 per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. Come previsto dallo Statuto, a seguito dell'elezione del nuovo Sindaco, è necessario che l'Assemblea nomini un nuovo Presidente. Con Deliberazione n. 1 del 20/01/2015, l'Assemblea dei Soci ha nominato quale Presidente il Sindaco del Comune di Modena, rappresentato in forma permanente dalla Dr.ssa Giuliana Urbelli, Assessore alla Coesione Sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza del Comune di Modena, con delega del Sindaco pro-tempore Gian Carlo Muzzarelli Prot. n. 166290/II.07 del 24/12/2014;
- lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo Direttore, ai sensi art. 110, comma 1 D.Lgs 267/2000. La procedura è stata avviata con la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione il 22 agosto 2014. Al termine della procedura, con Deliberazione n. 11 del 22/12/2014, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore, dott.ssa Manuela Rijillo, con decorrenza dell'incarico dal 26/01/2015.

In questo contesto di complessivo riassetto organizzativo e gestionale, cui si è aggiunto l'ulteriore aumento in complessità e numero delle attività amministrative conseguente alle costanti innovazioni normative introdotte in materia di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, si è lavorato per consolidare i servizi educativi dell'ASP, nella consapevolezza che il pieno sviluppo degli stessi, sia in termini quantitativi che qualitativi, necessita, tra le altre cose, della presenza di un Direttore a tempo pieno, obiettivo della procedura di selezione svolta in corso d'anno.

1.2 I servizi educativi

Nel loro complesso i servizi educativi hanno registrato nel 2014 un calo di presenze e utenti rispetto all'anno precedente. Questo va letto sia come possibile riflesso di un contesto generale di contrazione delle risorse, che della necessità di investire nello sviluppo delle attività stesse.

Va dato atto del lavoro svolto per mettere in campo risposte a bisogni maggiormente complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. Anche nelle Comunità semiresidenziali Goldoni e Rua Muro, che svolgono i servizi più consolidati nel tempo, è stata portata avanti la sperimentazione di modalità di lavoro nuove, tra cui gli inserimenti di ragazzi con problematiche individuali socio-sanitarie particolarmente rilevanti, in alcuni casi affiancati da tutor del Comune, che in precedenza erano seguiti con attività individuali, svolte dal Servizio Educativo Domiciliare (SED) dell'ASP.

Rispetto alla Comunità San Paolo, trasformata nel 2012 da Comunità residenziale a semiresidenziale intensiva con possibilità di pronta accoglienza anche notturna, si evidenziano alcuni nodi già emersi nel corso del 2013. Il suo carattere di comunità intensiva che offre un'alternativa al percorso residenziale per ragazzi con particolari difficoltà di tipo sociale/familiare comporta la necessità di garantirne l'operatività e l'apertura con flessibilità su ampie fasce orarie e un ragionevole equilibrio anche rispetto ai minori che vengono inseriti. Questi fattori non hanno consentito la piena copertura dei 12 posti die, autorizzati a partire dalla metà del 2013. Per questo è proseguito e va continuato un confronto con il Servizio inviante volto a identificare l'assetto che possa garantire il miglior equilibrio del servizio, tenuto conto che lo stesso ha risposto e risponde comunque, con risultati apprezzati, a bisogni importanti che faticano a trovare risposte.

Considerazioni simili possono farsi per il Servizio Educativo Domiciliare (SED) avviato nel 2012. Come rilevato anche dai questionari rivolti al Servizio sociale inviante nel 2014, è un servizio estremamente apprezzato, capace anche in questo caso di rispondere a bisogni importanti. Rispetto alle ipotesi iniziali è stato gradualmente ri-orientato, per esigenze di razionalizzazione degli interventi e dei costi del Servizio inviante, su attività a sostegno della genitorialità e di microgruppi di ragazzi, più che su interventi intensivi individualizzati e questo ha avuto certamente un impatto anche sui ricavi.

Si è continuato a lavorare sul potenziamento delle attività territoriali svolte fuori dalle comunità e presso i luoghi di vita frequentati quotidianamente dai ragazzi, dove appare necessaria una maggior presenza educativa (raddoppio dell'attività svolta presso Polisportiva Gino Pini, prosecuzione dell'attività di cura dell'orto assegnato all'ASP negli spazi gestiti dal Comitato anziani in Via Cilea). Queste attività offrono occasioni preziose per interagire con il territorio e creare sinergie con i diversi attori significativi per i ragazzi. Da questi contesti è emersa la possibilità di svolgere dei percorsi sulla gestione dei conflitti e sulla prevenzione dei comportamenti devianti, in collaborazione con il gruppo di mediatori territoriali del servizio comunale Punto d'accordo, attivi nei quartieri da cui provengono molti nostri ragazzi, con la Polizia Municipale, con l'Associazione Carcere città.

L'ASP ha inoltre collaborato attivamente con il Comune nell'avvio della sperimentazione del programma nazionale P.I.P.P.I (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), sia mettendo a disposizione un proprio educatore come formatore, sia partecipando alla realizzazione degli interventi educativi oggetto della sperimentazione.

Infine, va sottolineato l'impegno profuso anche nel 2014 nell'organizzazione e nella gestione degli ormai tradizionali tornei sportivi estivi che coinvolgono circa 200 tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Modena.

1.3 Le attività amministrative in costante adeguamento

Nel corso del 2014, come già negli anni precedenti, le procedure amministrative hanno continuato ad essere al centro di una costante innovazione normativa volta ad obiettivi di maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione. Questa continua evoluzione ha comportato un aumento del tempo e delle energie richiesti dall'attività amministrativa, determinando un carico di lavoro crescente per la necessità di costante aggiornamento del personale, oltre che di adeguamento dei processi e degli strumenti di lavoro.

Si fa riferimento alle norme ed obblighi introdotti in tema di Spending Review (decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012, rispettivamente convertiti con la legge n. 94/2012 e n. 135/2012), in tema di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione (legge 190 del 6 novembre 2012) e più in generale in tema di trasparenza (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"). A queste, il Decreto legge 66/2014, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, ha aggiunto importanti novità in materia di certificazione dei crediti e di tempi di pagamento della Pubblica amministrazione, culminate nell'obbligo di inserimento di tutte le fatture e dei relativi pagamenti in un'apposita piattaforma informativa centralizzata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con l'estensione dell'obbligo della fattura elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 31/03/2015, queste procedure vanno completamente informatizzate.

2. I servizi e le prestazioni svolte

Sinteticamente si espongono i dati di attività per ciascuna Comunità Semiresidenziale Educativa e per il SED:

Indicatore	Comunità Semiresidenziale San Paolo	Comunità Semiresidenziale Goldoni	Comunità Semiresidenziale Rua Muro	SED
N° ore apertura del servizio	2.448	1.215	1.225	1.885,92
N° minori ospitati	20	27	28	27
- di cui nuovi accessi	11	8	9	12
- di cui dimessi	10	11	10	6
N° incontri con AS	142	88	82	137
N° incontri con la scuola	53	38	43	24
N° incontri con genitori	81	71	55	55

* dati relativi al periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014

Si rimanda al Bilancio Sociale ASP – esercizio 2014 – per l'approfondimento dei dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche. In linea generale, i dati danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- l'intensità oraria del servizio offerto dalla Comunità Semiresidenziale San Paolo rispetto alle altre Comunità Semiresidenziali;
- il numero consistente di nuovi inserimenti eseguiti in corso d'anno, specie al San Paolo e al Sed;
- la ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e servizi coinvolti.

Le attività e le prestazioni svolte sono strettamente connesse alle caratteristiche dei minori accolti, in una logica di personalizzazione del progetto di tutela e di assistenza socio-educativa.

A tal fine si è lavorato per consolidare una modalità di lavoro basata due direttrici:

1) **la redazione e l'aggiornamento del P.E.I.** (Progetto Educativo Individuale) per ciascun ospite accolto presso i servizi;

2) **il lavoro di rete** con i soggetti coinvolti nel P.E.I. (servizio sociale e sanitario, scuola, famiglie d'origine, associazionismo e volontariato, esperti di attività ricreative sportive e di tempo libero, ecc.).

La **Comunità Semiresidenziale San Paolo**, come indicato in premessa, è stata oggetto di confronto costante e sperimentazione con gli educatori e il Servizio inviante volto a identificare l'assetto che possa garantirne il miglior equilibrio. Nel corso dell'anno c'è stato un turnover praticamente totale dei minori ospiti (10 dimessi, 11 nuovi ingressi), in gran parte per il compimento del percorso di molti dei minori accolti, in parte per la chiusura anticipata di alcuni progetti educativi. Rispetto a questi ultimi, è emerso che l'inserimento di minori in età adolescenziale che si trovano in situazioni di disagio al limite delle condizioni d'inserimento in comunità residenziale e in alternativa alla stessa, fatica a reggere sul medio e lungo periodo se non a fronte di una forte alleanza con la famiglia. Laddove questa non è possibile, i ragazzi e le famiglie stesse paiono non reggere questo tipo di comunità intensiva, la cui frequenza rimane su base volontaria. Per questo motivo è stato concordato di sperimentare l'inserimento di minori più piccoli, che frequentano gli ultimi anni di scuola primaria, sempre a fronte di situazioni che necessitano di interventi intensivi e/o di elevata attenzione alla cura. Parallelamente si è cominciato a sperimentare l'inserimento di minori limitato al periodo estivo, di per sé meno impegnativo ed intensivo.

Queste sperimentazioni sono tutt'ora in corso e non sono state sufficienti a risolvere i nodi principali del San Paolo, che per le sue caratteristiche mantiene costi di funzionamento particolarmente elevati, a fronte di una tariffa giornaliera per persona, pari Euro 50 che, sebbene superiore a quella percepita dalle nostre altre Comunità semiresidenziali, risulta inferiore a quella delle altre Comunità semiresidenziali ordinarie presenti sul territorio.

L'estensione dell'orario di servizio (dalla mattina alle 7,30 alla sera alle 20,30 e l'apertura al sabato), e le caratteristiche dei minori ospiti non hanno consentito il raggiungimento del numero massimo di 12 presenze autorizzate, nemmeno con l'inserimento a decorrere da agosto 2013, di un educatore in più. Occorre

sottolineare che gli invii presso la Semiresidenza San Paolo non avvengono in funzione della facilità di accesso (come è spesso per le altre due Semiresidenze dell'ASP) ma in funzione di bisogni assistenziali particolari ed "intensi".

Rispetto ai costi del personale della Comunità San Paolo, inoltre, già dal secondo semestre 2013 e per tutto il 2014 occorre tener conto dell'aumento derivante dall'assunzione a tempo determinato di una educatrice in sostituzione di maternità.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 20 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola esclusivamente per minori residenti nel Comune di Modena.

I minori ospiti presso la Semiresidenza San Paolo provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 0
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

Il lavoro di gruppo condiviso con il Servizio Sociale del Comune di Modena ha permesso di focalizzare l'importanza del lavoro progettuale con i professionisti del sociale, della sanità e della scuola, e il lavoro di rete con le realtà del territorio.

Tra gli interlocutori istituzionali si elencano:

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Sociale</u>	Assistente Sociale	Colloqui
	Educatore professionale di territorio	Osservazioni, colloqui
	Psicologo/a	Osservazioni, colloqui
	Punto d'accordo – mediatori territoriali	Osservazioni, azioni formative congiunte, monitoraggio
<u>Sanità</u>	NPIA	Osservazioni
<u>Scuola</u>	Scuole Secondarie di 1° grado della città di Modena e Scuola primaria	Frequenza a.s. 2013/2014 e 2014/2015
<u>Famiglia</u>	Genitori	Incontri e colloqui

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Associazionismo</u>	Polisportiva Gino Pini	Attività sportive, ricreative, di tempo libero
	UISP - Modena	Attività sportive
	Associazione Carcere città	Formazione

Altro	ANCESCAO (Associazione Nazionale Comitati Anziani e Orti)	Assegnazione all'ASP di un orto per lo svolgimento di attività con i ragazzi delle tre comunità e per la socializzazione intergenerazionale
--------------	---	---

Presso le due **Comunità Semiresidenziali Goldoni e Rua Muro**, si è lavorato alla gestione, monitoraggio ed aggiornamento di 55 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neurospichiatria infantile dell'AUSL laddove presenti e la scuola esclusivamente per minori residenti nel Comune di Modena.

I minori ospiti presso le Comunità Semiresidenziali provengono da:

A) per la Comunità Semiresidenziale GOLDONI:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 17
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 3

B) per la Comunità Semiresidenziale RUA MURO:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 5
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 12

Come già sottolineato, nel corso del 2014, tutte le Comunità semiresidenziali hanno registrato un calo di presenze e utenti rispetto all'anno precedente. Questo va letto sia come possibile riflesso di un contesto generale di contrazione delle risorse, che della necessità di investire nello sviluppo delle attività stesse.

Va dato atto comunque del lavoro svolto per rispondere a bisogni nuovi o più complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. In particolare Nelle Comunità semiresidenziali Goldoni e Rua Muro, che svolgono i servizi più consolidati nel tempo, è stata portata avanti la sperimentazione di modalità di lavoro nuove, tra cui gli inserimenti di ragazzi con problematiche individuali socio-sanitarie particolarmente rilevanti, in alcuni casi affiancati da tutor del Comune, che in precedenza erano seguiti con attività individuali (il Sed).

Anche per le Semiresidenze il lavoro di rete ha visto coinvolti una tipologia molto ampia e differenziata di interlocutori, proprio in funzione delle differenti attività che i minori svolgono.

Tra gli interlocutori istituzionali si elencano:

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
	Assistente Sociale	Colloqui

<u>Sociale</u>	Educatore professionale di territorio	Osservazioni, colloqui
	Psicologo/a	Osservazioni, colloqui
	Punto d'accordo – mediatori territoriali	Osservazioni, azioni formative congiunte, monitoraggio
<u>Sanità</u>	NPIA	Osservazioni
<u>Scuola</u>	Scuole Secondarie di 1° grado della città di Modena	Frequenza a.s. 2013/2014 e 2014/2015
	Scuole Secondarie di 2° grado della città di Modena	Frequenza a.s. 2013/2014 e 2014/2015
<u>Famiglia</u>	Genitori	Incontri e colloqui
	Fratelli/sorelle	Incontri e colloqui

Tra gli interlocutori della società civile si mettono in evidenza:

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Associazionismo</u>	Polisportiva Gino Pini	Attività sportive, ricreative, di tempo libero
	UISP - Modena	Attività sportive
	Associazione Carcere città	Formazione
<u>Volontariato</u>	Studenti Liceo Psico-pedagogico Sigonio	Sostegno scolastico
<u>Altro</u>	ANCESCAO (Associazione Nazionale Comitati Anziani e Orti)	Assegnazione all'ASP di un orto per lo svolgimento di attività con i ragazzi delle tre comunità e per la socializzazione intergenerazionale

La Semiresidenze Goldoni e Rua Muro hanno, nel corso degli anni, sviluppato una ricca programmazione per il periodo estivo (giugno-settembre) che prevede attività laboratoriali, visite, gite, piscine, attività ludico-ricreative e sostegno ai compiti delle vacanze. Tra gli appuntamenti dell'estate, storicamente veniva offerto un soggiorno di 5 giorni (e 4 notti) al mare o in montagna, per l'anno 2012 il contenimento dei costi ha fatto cadere la propria scure su questa attività, per cui sono state realizzate diverse gite di una sola giornata.

Si segnala, per tutte e tre le Comunità e per il SED, la prosecuzione del progetto "ASP...ettando che cresca!", grazie all'assegnazione da parte del Comune, in accordo con l'ANCESCAO (Associazione Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti), di un orto da curare con i ragazzi che frequentano le nostre strutture, oltre all'interessante percorso sulla gestione dei conflitti e sulla prevenzione dei comportamenti devianti, svolto in collaborazione con il gruppo di mediatori territoriali del servizio comunale Punto d'accordo attivi nei quartieri da cui provengono molti nostri ragazzi, con la Polizia Municipale, con l'Associazione Carcere città.

Presso **il SED (Servizio Educativo Domiciliare)** si è lavorato alla redazione, monitoraggio ed aggiornamento di 27 PEI in stretta collaborazione con la Responsabile dell'Ufficio Tutela infanzia e adolescenza e sostegno alle famiglie del Comune di Modena, le assistenti sociali e gli educatori professionali di territorio, la scuola, i referenti della Servizio di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza (NPIA) (psichiatra, psicologo, educatore professionale).

Il SED è aperto ai minori e alle famiglie residenti nella città di Modena, senza indicazioni specifiche di età, per le sue caratteristiche di flessibilità e domiciliarità. I minori seguiti dal SED provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 11
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 9

Come rilevato anche dai questionari rivolti al Servizio sociale inviante nel corso del 2014, il Sed è un servizio estremamente apprezzato, capace di rispondere a bisogni importanti. Rimane necessario lavorare sulla ricerca di un maggior equilibrio tra costi e ricavi, tenuto conto che rispetto alle ipotesi iniziali è stato gradualmente ri-orientato, per esigenze di razionalizzazione degli interventi e dei costi del Servizio inviante, su attività a sostegno della genitorialità e di microgruppi di ragazzi, più che su interventi intensivi individualizzati e che questo ha avuto certamente un impatto anche sui ricavi.

Un educatore del SED è stato coinvolto come formatore, con esiti molto positivi, nel programma sperimentale P.I.P.P.I (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Il Programma P.I.P.P.I. È di respiro nazionale, condotto e coordinato dall'Università di Padova e attuato su diversi territori, tra i quali dal 2014 il Comune di Modena. Persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Prevede molteplici azioni di formazione e sperimentazioni su alcuni specifici interventi di presa in carico. L'ASP è coinvolta direttamente sia erogando attività formative che partecipando alla presa in carico di alcuni di questi interventi, sia come SED che come Comunità semiresidenziali.

Dopo questa sperimentazione, sarà opportuno sperimentare e sviluppare anche l'attività formativa, tra i possibili servizi dell'ASP.

Con riferimento alle attività rilevanti nel 2014, in cui si intrecciano aspetti amministrativi con quello educativi, si ritiene opportuno segnalare i risultati ottenuti con la nuova gara per l'affidamento del servizio di preparazione e fornitura dei pasti per le Comunità.

La costruzione del capitolato di gara è stata effettuata con la consulenza del Servizio Istruzione del Comune di Modena e del Servizio Igiene Alimenti dell'Ausl, che ha messo a disposizione una dietologa. Il capitolato ha disciplinato in modo dettagliato il menu richiesto, le specifiche merceologiche e organolettiche degli alimenti da utilizzare, le modalità e i tempi di cottura e consegna, in conformità alle linee guida regionali sulla ristorazione scolastica e ad un elevato standard di qualità. L'obiettivo condiviso era ottenere un netto miglioramento dello standard

qualitativo dei pasti e garantire una corretta educazione dei ragazzi anche sotto il profilo alimentare.

La fornitura dei pasti è passata dal monoporzione al multiporzione, con somministrazione da parte degli educatori. Sono stati effettuati incontri con le dietologhe dell'Ausl per presentare a famiglie, ragazzi ed educatori le nuove regole alimentari introdotte.

Il nuovo servizio di ristorazione prevede inoltre la fornitura da parte della ditta aggiudicataria di piatti biodegradabili e compostabili monouso. Bicchieri e posate sono invece forniti dalle Comunità, e lavate giornalmente con lavastoviglie, riducendo i rifiuti prodotti.

A fronte di un netto incremento nella qualità dei pasti, che è stato percepito e riconosciuto anche da ragazzi, famiglie e personale educativo, si è ottenuta una riduzione del prezzo unitario corrisposto per pasto pari al 20%, rispetto al contratto precedente.

3. Personale dipendente: i dati analitici

L'Azienda detiene un importante capitale costituito dalla risorse umane e dalla loro professionalità. Per tale ragione l'Azienda mira a valorizzare competenze, esperienze e capacità muovendosi su due direttrici:

- 1) Valorizzazione delle competenze dei singoli dipendenti;
- 2) Promozione delle competenze delle quattro differenti équipes e dello staff amministrativo.

La fotografia del personale educativo presente nei servizi socio-educativi e nello , suddivisi per categoria economica, al 01/01/2014 e al 31/12/2014 è la seguente:

	AI 01.01. 2014	AI 31.12. 2014
Semiresidenza San Paolo	6 (T. I., 4 C2, T.D.2)	6 (T.I. 4 C2 ,T.D. 2)
Semiresidenza Goldoni	4 (T.I. 2 C4, 2 C2)	4 (T.I. 2 C4, 2 C2)
Semiresidenza Rua Muro	3 (T.I. 1 C4, 2 C3)	3 (T.I., 1 C4, 2 C3)
SED	2 (T.I. 1 C2 e 1C4 P.T.)	2 (T.I.,1 C2, 1 C4 P.T.)

Durante l'anno sono stati usufruiti i seguenti permessi/congedi/riduzioni dell'orario di lavoro:

- congedo familiare per maternità e per assistenza al parente disabile/invalido per L. 104 (n° 2 educatrici);
- permessi per assistenza al parente disabile/invalido per L. 104 (n° 1 educatrici);
- riduzione dell'orario di lavoro da tempo pieno a part-time rinnovato per un altro biennio (n° 1 educatrice).

Per le sostituzioni del personale in congedo familiare e per ragioni organizzative temporanee legate alla gestione della Comunità San Paolo, successivamente all'autorizzazione al funzionamento a 12 posti/die, già a decorrere dal 2013 sono state assunte due educatrici a tempo determinato.

La possibilità di usufruire di 18 ore mensili per l'assistenza al parente disabile/invalido di un'educatrice è stata gestita nel rispetto del regolare funzionamento dei servizi, senza dover attivare ulteriori sostituzioni.

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.14	Al 31.12.14	Variazioni
Direttore a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	2	2	0
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	13	13	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	1	1	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	1	1	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	17	17	0

Rispetto al tema dell'assenteismo, i dati di assenza per malattia sono qui di seguito rappresentati:

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	26
SEMIRESIDENZA GOLDONI	Educatori professionali	19

SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	2
SED	Educatori professionali	5
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	4

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia, sono stati escluse le assenze per ferie, per maternità, per sciopero e permessi sindacali.

4. La formazione nella fase del cambiamento

I percorsi formativi si sono basati prevalentemente sull'individuazione di opportunità formative presenti sul territorio (fruizione gratuita o con costi contenuti).

Nell'esercizio 2014 il personale ha usufruito dei seguenti percorsi formativi:

1. rivolto alla direzione:

- Corso di formazione sull'anticorruzione di 6 ore destinato al direttore dell'ASP;

2. rivolto alle figure amministrative:

- Corso di formazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rivolto ad un istruttore amministrativo della durata di 7 ore;
- Corso di formazione sul sistema AVCPass rivolto ad un istruttore amministrativo della durata di 6,45 ore;

3. rivolto alle figure educative:

- Corso di formazione per celiaci rivolto ad un educatore della Comunità Rua Muro e ad un educatore della Comunità Goldoni;
- Corso di formazione sul cyber bullismo rivolto ad un educatore della Comunità S. Paolo costituito da tre incontri di ore 1:30 ciascuno
- Corso di aggiornamento RLS;
- Corso promosso da Link-Italia relativo alla crudeltà su animali e pericolosità sciale al quale ha partecipato un educatore della Comunità S. Paolo;
- Corso di aggiornamento di primo soccorso per 4 educatori dell'ASP.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'ASP ha sostenuto per attività formative un costo complessivo di € 1.378,50.

5. L'attività di raccolta fondi (fund raising)

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da una ridotta capacità di attrarre contributi e donazioni, giustificata senz'altro dalla congiuntura economica che l'economia sta attraversando:

- Sottoscrizione a premi – Lotteria ASP- (€ 509,00);
- Contributi da privati per la cena di fine tornei: (€ 190,00)

B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Il Bilancio Economico Preventivo ed i risultati ottenuti

Il risultato economico, in perdita per € 242.130,55, è rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d'esercizio:

Descrizione	Preventivo 2014 A	Consuntivo 2014 B	Variazione assoluta tra B e A (B-A)	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	648.978,00*	556.780,42*	-92.197,58	-14,21
B) Costi della produzione	-870.362,22**	-748.507,59**	121.854,63	14,00
C) Proventi ed oneri finanziari	1.580,00	20.996,15	19.416,44	1.228,89
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.500,00	-15.578,30	-17.078,30	-1.138,55
22) Imposte sul reddito	-63.093,23	-55.821,23	7.272,00	11,53
RISULTATO	-281.397,45	-242.130,55	39.266,90	13,95

* A) Preventivo 2014 esclusi i costi capitalizzati preventivi pari a € 338.324,92

* B) Consuntivo 2014 esclusi i costi capitalizzati consuntivi pari a € 134.550,02

** A) B) esclusi gli ammortamenti sterilizzati (importi pari al valore dei costi capitalizzati sopra indicati)

2. Analisi dei principali scostamenti

Dal confronto dei dati di budget preventivo e consuntivo emergono scostamenti più o meno significativi.

Ricavi da attività su servizi

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	375.500,00	284.823,50	- 90.676,50	-24,15
SED	65.000,00	59.900,10	- 5.099,90	-7,85
TOTALE	440.500,00	344.723,60	-95.776,40	-21,74

La riduzione dei ricavi alla voce "Rette Centri Diurni Comune di Modena" deriva in parte dal calo delle presenze complessive nelle Comunità semiresidenziali Goldoni e Rua Muro, in parte dal mancato raggiungimento del numero di 12 posti/die

presso la Comunità San Paolo, sia per le caratteristiche dell'utenza in carico, sia per la difficoltà a prevedere sempre la compresenza dei 3 operatori necessari a seguire 12 ospiti, a fronte dell'orario molto esteso di servizio.

Il SED ha visto una diminuzione di fatturato per la scelta del committente di limitare, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2013, l'intensità oraria degli interventi individuali. La richiesta del committente è stata quella di riorientare il servizio su interventi di sostegno alle famiglie e su microgruppi di ragazzi.

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	202.868,00	202.565,53	0	0

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	3.943,67	3.943,67	100
Altri ricavi istituzionali	5.500,00	5.500,00	0,00	0
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0	9,92	9,92	100
Altri contributi	0	0	0	0

Costi capitalizzati

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	338.324,92	134.550,02	-203774,9	-60,23

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione relativo al patrimonio immobiliare, che è rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali. La diminuzione del valore deriva dalla cessione del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo.

Acquisti di beni

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Beni socio - sanitari	9.800,00	5257,73	-4542,27	-46,35

Beni tecnico - economali	5.800,00	3.398,00	-2.402,00	-41,41
TOTALE	15.600,00	8.655,73	-6.944,27	-44,51

I beni socio sanitari sono destinati al funzionamento dei servizi educativi (acquisto diretto di generi alimentari per la Comunità San Paolo, di materiale igienico sanitario, di materiali per attività educative, ecc).

I beni tecnico - economali includono sia beni destinati al funzionamento dei servizi educativi (carburante dei due mezzi in dotazione delle comunità, acquisti di abbigliamento, libri cancelleria, ecc) sia al funzionamento degli uffici (cancelleria).

Si conferma l'attenzione al controllo e alla razionalizzazione dei costi, che sono in calo anche rispetto al consuntivo dell'anno precedente (importo per acquisti di beni consuntivo 2013 pari a Euro 10.059,09).

Acquisti di servizi

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Per la gestione dell'attività socio sanitaria e assistenziale	16.000,00	8.488,85	- 7511,15	-46,94
Servizi esternalizzati	95.000,00	84.742,06	-10.257,94	-10,80
Trasporti	100,00	0,00	-100,00	-100,00
Consulenze socio sanitarie e assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre consulenze	22.000,00	10.925,00	-11.075,00	-50,34
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.000,00	8.980,32	7.980,32	798,03
Utenze	25.300,00	18.016,03	7.283,97	-28,79
Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	13.430,00	21.718,71	8.288,71	+61,72
Costi per organi istituzionali	27.000,00	17.894,84	9.105,16	-33,72
Assicurazioni	12.897,00	13.857,53	960,23	7,45
Altri	4.150,00	2.356,80	-1793,2	-43,21
TOTALE	216.877,00	186.980,14	-29.896,86	-13,79

Anche nel caso dei servizi si conferma l'attenzione al contenimento dei costi. Il totale dei costi per acquisto di servizi è in calo sia rispetto al budget che rispetto al consuntivo dell'anno precedente (consuntivo 2013 per acquisto di servizi pari a

Euro 190.072,78).

La diminuzione è certamente dovuto alla diminuzione delle attività conseguenti al minor numero di ospiti e a ritardo nella attuazione degli interventi.

Ma il contenimento, specie nella voce servizi esternalizzati o utenze, deriva anche dal ricorso a nuove procedure di gara (es. ristorazione) o al ricorso agli strumenti di acquisto per la pubblica amministrazione introdotti negli ultimi anni (centrali di committenza, mepa, ecc).

Sono invece aumentati notevolmente rispetto al budget i costi per manutenzioni e riparazioni, per la necessità di provvedere al tinteggio completo, dopo alcuni anni, delle Comunità semiresidenziali Goldoni e Rua Muro, oltre che per interventi di potatura urgenti presso la Comunità San Paolo.

Con riferimento alle consulenze la diminuzione del costo rispetto al budget è dovuta al ritardo nelle procedure di selezione e di attuazione dei programmi di attività (es: supervisione e formazione) mentre nella voce lavoro interinale e altre forme di collaborazione è incluso l'incarico al Direttore rinnovato oltre le previsioni, nelle more del procedimento ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo direttore.

Costi per il personale dipendente

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	456.399,76	385.540,06	-70.859,70	-15,53
Oneri sociali	104.605,72	120.139,00	-6.405,09	-5,06
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi	13.492,00	33.923,38	20.431,38	151,43
TOTALE	596.435,85	539.602,44	-56.833,41	-9,53

Pur a fronte di spese relative a due nuovi educatori assunti a tempo pieno e a tempo determinato per esigenze organizzative di carattere straordinario, la spesa è rimasta entro il budget sostanzialmente per la vacanza della figura del direttore prevista in pianta organica, la cui assunzione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 22/12/2014, con decorrenza dal 26/01/2015.

La riduzione alla voce Salari stipendi include al suo interno anche la riduzione delle "indennità varie" non corrisposte in corso d'anno e confluite nel premio produttività, Da questa variazione deriva il complementare aumento alla voce "altri costi" tra cui è ricompreso appunto il "premio produttività"

Ammortamenti e svalutazione

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Ammortamenti delle immobilizzazioni	858,24	858,24	0,00	0,00

immateriali				
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	344.649,57	141.068,97	-203.580,60	-59,07
Svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	345.507,81	141.927,21	-203.580,60	-59,07

La diminuzione dell'importo relativo agli ammortamenti deriva dalla cessione del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo, avvenuta a gennaio 2014.

Oneri diversi di gestione

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Costi amministrativi	0,00	229,72	229,72	100,00
Imposte non sul reddito	27.964,00	542,00	-27.422,00	-98,06
Tasse	6.000,00	4.238,69	-1.761,31	-29,36
Altri	200,00	129,20	-70,80	-35,40
Minusvalenze ordinarie	0,00	6,50	6,50	100,00
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.164,00	5.146,11	-29.017,89	-84,94

L'ASP ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

Proventi ed oneri finanziari

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Altri proventi e oneri finanziari	1.580,00	20.966,15	19.386,15	1.266,97

I proventi finanziari derivano dalla decisione del Consiglio di Amministrazione, a fronte della sensibile riduzione del tasso di interesse applicato al conto corrente aziendale, di investire parte della liquidità disponibile in certificati di deposito del Tesoriere (proventi per € 5.966,74), sia alla rivalutazione annuale ISTAT del corrispettivo dovuto alla cessione del diritto di superficie del Comparto San Paolo (proventi per € 12.453,59).

Proventi ed oneri straordinari

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Proventi da donazioni	1.500,00	699,00	-801,00	-53,40
Oneri da sopravvenienze passive straordinarie	0,00	16.277,30	16.277,30	100,00

I proventi derivano dai contributi per il torneo di calcetto e beach volley. Le sopravvenienze passive derivano in primo luogo dall'estinzione anticipata del diritto di superficie su Via dello Zodiaco, oltre al conguaglio di utenze relative ad anni passati e ad altri pagamenti di competenze degli esercizi precedenti.

Imposte e tasse

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
IRES e IRAP su reddito corrente	63.093,23	55.821,23	-7.272,00	-11,53

L'IRES iscritta a bilancio, pari ad € 18.618,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2014. L'imponibile è generato dalla rendita catastale e dagli affitti riscossi. L'IRAR include l'irap su altri soggetti (Euro 2.206,35) e sul personale dipendente (Euro 34.966,88)

3. Indicatori e parametri per la verifica

Nel documento di programmazione per l'anno 2014 erano previsti una serie di indicatori e parametri per la verifica dell'attività gestionale, in particolare:

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero dei PEI (Piano Educativo individualizzato) annualmente effettuati e modalità di monitoraggio ed aggiornamento degli stessi

Copertura posti residenziali e semiresidenziali	Determinazione della percentuale di copertura
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie godute
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dalle attività istituzionali.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sui totali dei costi aziendali
Liquidità disponibile	Valore medio liquidità nell'anno.

Di seguito si dà rilievo ai dati emersi dall'applicazione degli indicatori individuati:

INDICATORE	ESITO
<p>Indicatore sintetico sulla qualità erogata</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 100%)</i></p>	<p>N° complessivo nuovi PEI realizzati: 40</p> <p>Semiresidenza San Paolo: 11</p> <p>Semiresidenza Goldoni: 8</p> <p>Semiresidenza Rua Muro: 9</p> <p>SED: 12</p> <p>N° complessivo PEI aggiornati: 62</p> <p>Semiresidenza San Paolo: 9</p> <p>Semiresidenza Goldoni: 19</p> <p>Semiresidenza Rua Muro: 19</p> <p>SED: 15</p>

INDICATORE	ESITO
<p>Copertura posti residenziali e semiresidenziali</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 80%)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semiresidenza San Paolo: 1.755 giorni di copertura per 12 posti (53,70% di copertura totale dei posti) • Comunità Semiresidenziale Goldoni: 2.281 giorni di copertura per 12 posti (78,20% di copertura totale dei posti); • Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 2.522giorni di copertura per 12 posti (86,80% di copertura totale dei posti);

Dai dati emerge come l'indice di copertura dei posti disponibili non sia stato del tutto soddisfacente quest'anno, per i motivi esplicitati in precedenza.

INDICATORE	ESITO
	<ul style="list-style-type: none"> • Al 31/12/14 giorni complessivi n° 50 (di cui 26 gg

<p>Livello di assenze</p> <p>(Valore da soddisfare: 15%)</p>	<p>Semiresidenza San Paolo, 19 gg Goldoni, 2 gg Rua Muro, 5 gg SED)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1755 gg) presso la Semiresidenza San Paolo: 1,5% • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1000 gg) presso la Semiresidenza Goldoni: 1,9% • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (750 gg) presso la Semiresidenza Rua Muro: 0.3% • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (452 gg) presso il SED: 1,1%
--	--

Gli indicatori relativi alle assenze del personale confermano una buona percentuale di presenza all'interno dei servizi.

I giorni di ferie fruiti dagli educatori professionali nel corso dell'esercizio, presentano una media complessiva di di **33.55** giorni a testa utilizzati

INDICATORE	ESITO
<p>Ferie godute</p> <p>(al 31/12/2014)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giorni complessivi di ferie godute n° 500 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza San Paolo n° 206 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza Goldoni n° 104 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza Rua Muro n° 98 • Giorni di ferie godute presso il SED n° 47

INDICATORE	ESITO
<p>Costi generali</p> <p>(Valore da soddisfare: 85%)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Totale costi generali al 31/12/14 € 769.527,49 di cui: costi amministrativi: € 190.410,28 di cui: costi personale dipendente: € 579.117,21 • Totale costi di produzione al 31/12/2014 € 918.047,99 (incluso Irap personale) • Incidenza dei costi generali sui costi aziendali totali: 83,82% • Incidenza dei costi amministrativi sui costi aziendali totali: 20,74% • Incidenza del costo del personale (inclusa IRAP su personale) sui costi aziendali totali: 63,08%

Il dato relativo ai costi generali (nei quali sono compresi, secondo la classificazione gestionale interna, oltre ai costi amministrativi, anche i costi del personale, quest'ultimi inclusivi dell'IRAP sul personale dipendente) mette in evidenza la rilevanza delle diverse tipologie di costi.

Di seguito la situazione della liquidità disponibile ad apertura e a chiusura d'esercizio.

INDICATORE	INDICATORI
Liquidità disponibile (Valore da soddisfare: €200.000)	<ul style="list-style-type: none">• Giacenza iniziale cassa/cc € 1.115.298,67 (al 01.01.2014)• Giacenza finale cassa/cc € 617.361,87 (al 31.12.2014)• Certificati di deposito del tesoriere a breve termine € 500.000,00 (al 31/12/2014)• Totale disponibilità al 31/12/2014: € 1.117.361,87



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP
"Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**

BILANCIO SOCIALE

2014

Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 4 del 24/06/2015

INDICE

PRESENTAZIONE	3
PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI	6
GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI.....	7
IL SISTEMA DI GOVERNANCE.....	8
LA MISSION AZIENDALE	9
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	10
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	17
PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	19
LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI	22
SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	22
PROSPETTO DI ATTIVITA'	23
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	26
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI.....	27
SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI GOLDONI.....	30
SCHEDA TECNICA D: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO	35
SCHEDA TECNICA E: SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED).....	40
LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER: LE FAMIGLIE DEI MINORI ACCOLTI DALL'ASP	45
PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE.....	55
1. Risorse umane.....	55
2. Risorse economico-finanziarie: DATI ANALITICI	57

PRESENTAZIONE

Come nelle edizioni precedenti, anche per questa sesta edizione del Bilancio Sociale dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena, l'obiettivo è quello di dare visibilità e valore agli interventi, alle azioni e a specifiche progettualità socio-educative, difficilmente deducibili dalla documentazione economico-patrimoniale che costituisce il Bilancio Consuntivo d'esercizio.

Il bilancio sociale viene redatto nel rispetto delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con DGR n° 741 del 08.06.2010, come modificate nell'allegato B relativo agli indicatori economico-finanziari con DGC 1130 del 30 luglio 2012.

Nel 2012 è stato dato avvio ad un profondo cambiamento dei servizi con la trasformazione del servizio Residenziale San Paolo (Comunità San Paolo) in due differenti servizi sperimentali (Semiresidenza San Paolo e Servizio di educativa Domiciliare - SED).

Tale trasformazione, avviata progettualmente a fine 2011, si è resa operativa nel corso del 2012, con la chiusura della Comunità Residenziale e l'avvio della Comunità Educativa Semiresidenziale San Paolo e del Servizio Educativo Domiciliare. Tuttavia, soltanto nella seconda metà dell'anno 2013, terminate tutte le procedure relative ai necessari adeguamenti strutturali, la nuova Comunità Semiresidenziale San Paolo ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento per 12 utenti/die. Per il Servizio Educativo domiciliare, l'anno 2013 è stato il primo vero anno di attività.

La trasformazione dei servizi ha inciso in profondità sulla struttura organizzativa dell'Azienda e sugli educatori professionali.

A loro che va il riconoscimento di una trasformazione, i cui esiti sono tutt'ora in fase di sperimentazione, che ha fatto emergere le potenzialità sia rispetto alla loro professionalità, disponibilità e flessibilità, sia della capacità aziendale di essere attenta alle esigenze del territorio e, pur nei decisi vincoli gestionali (contenute risorse economiche, rispetto delle tutele sindacali, ecc.), di saper cogliere le sfide di un contesto in forte mutamento e di una situazione generale, economica ma anche sociale, di crescente complessità e difficoltà.

Rispetto a tale trasformazione, se nella scorsa edizione si era deciso di dare voce alle assistenti sociali ed agli educatrici/tori professionali del Servizio Sociale inviante, in questa edizione si è focalizzata l'attenzione sul punto di vista e sulla rappresentazione dei nostri servizi da parte dei genitori dei minori che frequentano i nostri Centri. Per garantire la maggior libertà d'espressione sono stati somministrati loro questionari restituiti in forma anonima.

Anche in questa sesta edizione si è data continuità ai dati di trend mettendo a confronti gli esercizi dal 2010 al 2014, con l'obiettivo di mettere a disposizione dati sintetici e confrontabili al fine di fornire altre informazioni in grado di far riflettere sulle capacità gestionali dell'Azienda.

Il confronto con i dati del bilancio precedente deve essere certamente fatto tenendo conto dell'impatto, nel 2013, della componente straordinaria di reddito costituita dall'utile di € 5.861.000,00 derivante dalla cessione del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo.

Poiché l'obiettivo del Bilancio Sociale rimane quello di "riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi" anche per questa edizione, l'obiettivo prioritario è di rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'Azienda;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati ottenuti.

Inoltre trattandosi di Bilancio Sociale di Azienda Pubblica, in cui il livello di performance non è esprimibile in funzione del reddito prodotto, ma in funzione della realizzazione di attività concordate in sede preventiva nel rispetto dei vincoli economici e finanziari posti all'azione aziendale, lo stesso si va sempre più configurando come un documento orientato non solo alla cittadinanza, ma in modo specifico ai soci dell'Azienda.

Ciò giustifica anche l'impiego di indici per "addetti ai lavori", nei confronti dei quali sono attivi rapporti societari e di committenza.

L'anno 2014, sotto il profilo gestionale, è stato caratterizzato da alcuni fatti particolarmente rilevanti:

Il primo è sicuramente il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Con deliberazione n. 1 del 14/02/2014, l'Assemblea dei Soci ha riconfermato per il secondo mandato previsto dallo Statuto vigente i consiglieri Biondi Angelo Mauro, De Biase Valeria, Ferrari Luciana, Lolli Claudio e Rosini Paolo. I consiglieri hanno successivamente nominato Claudio Lolli e Valeria De Biase Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Altro importante avvenimento è stata la variazione intervenuta nella compagine dell'Assemblea dei Soci a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2014 per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. Come previsto dallo Statuto, a seguito dell'elezione del nuovo Sindaco, è necessario che l'Assemblea nomini un nuovo Presidente. Con Deliberazione n. 1 del 20/01/2015, l'Assemblea dei Soci ha quindi nominato quale Presidente il Sindaco del Comune di Modena, rappresentato in forma permanente dalla Dr.ssa Giuliana Urbelli, Assessore alla Coesione Sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza del Comune di Modena, con delega del Sindaco pro-tempore Gian Carlo Muzzarelli Prot. n. 166290/II.07 del 24/12/2014.

Per quanto riguarda più nello specifico l'ambito gestionale dell'Ente, durante il 2014 si è svolta la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo Direttore, ai sensi art. 110, comma 1 D.Lgs 267/2000. La procedura è stata avviata con la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione il 22 agosto 2014. Al termine della procedura, con Deliberazione n. 11 del 22/12/2014, il Consiglio di

Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore, dott.ssa Manuela Rijillo, con decorrenza dell'incarico dal 26/01/2015.

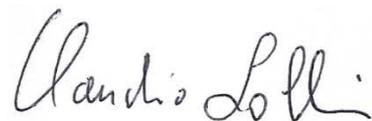
In questo contesto di complessivo riassetto organizzativo e gestionale, cui si è aggiunto l'ulteriore aumento in complessità e numero delle attività amministrative conseguente alle costanti innovazioni normative introdotte in materia di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, si è lavorato per consolidare i servizi educativi dell'ASP, nella consapevolezza che il pieno sviluppo degli stessi, sia in termini quantitativi che qualitativi, necessita, tra le altre cose, della presenza di un Direttore a tempo pieno, obiettivo della procedura di selezione svolta in corso d'anno.

Nel loro complesso i servizi educativi hanno registrato nel 2014 un calo di presenze e utenti rispetto all'anno precedente. Questo va letto sia come possibile riflesso di un contesto generale di contrazione delle risorse, che della necessità di investire nello sviluppo delle attività stesse.

Va dato atto del lavoro svolto per mettere in campo risposte a bisogni maggiormente complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. E' stata portata avanti la sperimentazione di modalità di lavoro nuove, tra cui gli inserimenti di ragazzi con problematiche individuali socio-sanitarie particolarmente rilevanti, in alcuni casi affiancati da tutor del Comune, che in precedenza erano seguiti con attività individuali, svolte dal Servizio Educativo Domiciliare (SED) dell'ASP.

Modena, lì 22/06/2015

Il Presidente ASP
Dott. Claudio Lolli



PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – ASP "Patronato pei Figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena ha avviato la propria attività a partire dal 1° Agosto 2008, a seguito della fusione di due IPAB, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08:

- Patronato pei Figli del Popolo che gestiva due Centri Diurni per minori;
- Fondazione San Paolo e San Geminiano, che gestiva una Comunità Residenziale per minori.

La compagine societaria dell'Azienda vede:

- ⇒ **Comune di Modena (socio 85%)**
- ⇒ **Curia Diocesana di Modena – Nonantola (socio 7,5%)**
I tre istituti bancari (complessivamente **soci per 7,5%**):
- ⇒ **Banco San Geminiano e San Prospero**
- ⇒ **Banca Popolare dell'Emilia Romagna**
- ⇒ **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

L'Azienda nasce con la finalità della gestione di servizi per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, volti alla tutela, assistenza e promozione del minore e del contesto in cui vive.

In questo senso l'Azienda accoglie in sé la duplice sfida dell'essere risorsa stabile nel tempo rispetto ad interventi di tutela complessi, ed essere risorsa flessibile rispetto ai bisogni mutevoli di assistenza che la comunità locale segnala.

Dopo la trasformazione organizzativa intervenuta negli anni scorsi, i servizi erogati nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

COMUNITA' EDUCATIVA SEMIRESIDENZIALE

Tipologia di servizio	STRUTTURA	N. Posti giornalieri
Socio-educativo per minori (9-14 anni) a carattere intensivo	Comunità "San Paolo"	12
Socio-educativo per minori (11-14 anni)	Comunità "Goldoni"	12
Socio-educativo per minori (11-14 anni)	Comunità "Rua Muro"	12

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED)

Tipologia di servizio	STRUTTURA	N. Posti giornalieri
Socio-educativo per minori (9-17 anni)	Servizio Domiciliare	Variabile in base alle caratteristiche del singolo intervento/progetto domiciliare

GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

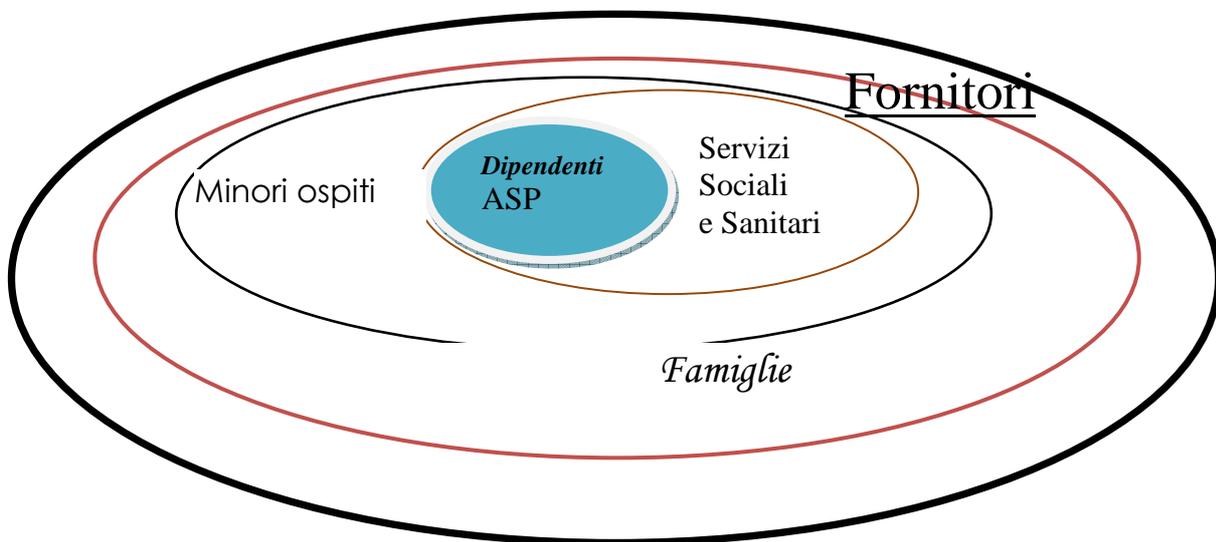
Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si collocano all'interno del sistema di governance locale dei servizi e degli interventi secondo quanto previsto dalla L.R. 2/2003, rivestendo il ruolo di soggetti gestori dei servizi alla persona.

Con il termine **stakeholder** si indicano "tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa" (Stanford Research Institute, 1963).

All'interno del sistema delle relazioni rivestono un ruolo di grande importanza: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come realtà del terzo settore che operano nel medesimo ambito d'intervento, istituzioni ed enti educativi e socio-sanitari, ma anche i residenti di aree limitrofe ai servizi dell'azienda o gruppi di interesse locali.

Se per il 2013 si è approfondita la rappresentazione dei nostri servizi da parte di assistenti sociali ed educatrici/tori professionali del Servizio Sociale inviante in questa sesta edizione si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sul punto di vista e sull'idea che i genitori dei nostri minori ospiti hanno del nostro Servizio.

Fig. 1 Il sistema delle relazioni



IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Il sistema di governance aziendale è definito nello Statuto che individua nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione, nel Presidente e nell'organo di Revisione contabile gli organi di governo dell'ASP.

L'Azienda è governata dall'Assemblea dei Soci, composta da tre membri, che funge da organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. I Soci dell'ASP e le loro quote di rappresentanza sono:

- Comune di Modena (rappresentato dal Sindaco o suo delegato): 85% delle quote;
- Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Pololare, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena detengono congiuntamente il 7,5% delle quote.

L'Assemblea dei Soci è un organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine solo a seguito di mutamenti nella titolarità della carica di Sindaco del Comune di Modena o nella legale rappresentanza di altri soci. Il Presidente dell'Assemblea decade dall'incarico quando siano intervenute, successivamente alla sua nomina, le elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. La convocazione della seduta per la nomina del nuovo Presidente dell'Assemblea compete al nuovo Sindaco del Comune di Modena.

Spetta all'Assemblea l'indicazione alla Regione di una terna di Revisori contabili, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tra cui la Regione stessa nominerà il Revisore.

Con deliberazione n. 1 del 14/02/2014, l'Assemblea dei Soci ha riconfermato per il secondo mandato previsto dallo Statuto vigente i consiglieri Biondi Angelo Mauro, De Biase Valeria, Ferrari Luciana, Loli Claudio e Rosini Paolo. I consiglieri hanno successivamente nominato Claudio Loli e Valeria De Biase Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Altro importante avvenimento è stata la variazione intervenuta nella compagine dell'Assemblea dei Soci a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2014 per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. Come previsto dallo Statuto, a seguito dell'elezione del nuovo Sindaco, è necessario che l'Assemblea nomini un nuovo Presidente. Con Deliberazione n.1 del 20/01/2015, l'Assemblea dei Soci ha quindi nominato quale Presidente il Sindaco del Comune di Modena, rappresentato in forma permanente dalla Dr.ssa Giuliana Urbelli, Assessore alla Coesione Sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza del Comune di Modena, con delega del Sindaco pro-tempore Gian Carlo Muzzarelli Prot. n. 166290/II.07 del 24/12/2014.

LA MISSION AZIENDALE

Lo Statuto, all'art. 4 stabilisce che la missione aziendale si ispira ed orienta:

- a) al rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- c) al sostegno all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

Riformulando la missione aziendale come un insieme di principi e valori che guidano la gestione aziendale, si ottiene una dichiarazione d'intenti più facilmente comunicabile sia ai cittadini sia a tutti coloro con cui l'ASP di trova ad operare e collaborare.

Dichiarazione della mission aziendale

I bambini e gli adolescenti che si trovano ad affrontare da soli situazioni di disagio socio-culturale (emarginazione e isolamento) hanno bisogno di comprensione e di aiuto. L'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" con la sua tramandata esperienza e professionalità, esiste per dare accoglienza e per offrire opportunità educative e di socializzazione agli adolescenti carenti di esperienze indispensabili a sviluppare talenti, competenze e responsabilità in preparazione alla vita adulta.

Crediamo che coltivare la capacità di condividere pacificamente, giorno dopo giorno, gioie e delusioni sia il modo migliore per "preparare alla vita".

Crediamo inoltre che l'efficacia dei nostri interventi dipenda dalla nostra capacità di collaborare quotidianamente con tutte le realtà della comunità locale, affinché il lavoro di rete diventi la modalità migliore per porre le basi ad un duraturo sviluppo della nostra società.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici dell'azienda sono definiti in funzione della mission citata nel paragrafo precedente. Sono affermazioni che indicano, in generale, ciò che l'azienda vorrebbe realizzare, pur tenendo conto dei vincoli posti all'azione istituzionale, tra cui:

- ⇒ le priorità poste dalla programmazione in ambito distrettuale;
- ⇒ gli obiettivi fissati nel contratto di servizio con il Comune di Modena;
- ⇒ i vincoli posti dalla disponibilità di risorse economiche e umane;
- ⇒ i vincoli posti dal contesto territoriale.

Obiettivi strategici dell'ASP

- a. Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali;
- b. Personalizzare gli interventi socio-educativi al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura, emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di auto accudimento;
- c. Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le *chances* nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio;
- d. Sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti;
- e. Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile;
- f. Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio.

Per l'esercizio 2014 gli obiettivi strategici sono stati tradotti nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<i>Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali</i>	Consolidare l'attività dei tre Centri Semiresidenziali, in particolare quella della Comunità Intensiva San Paolo con possibilità di accoglienza notturna in emergenza
	Consolidare ed ampliare, in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Modena e la NPIA dell'AUSL di Modena, il Servizio Educativo Domiciliare (SED)
	Implementare la proposta educativa per il periodo estivo
<i>Personalizzare gli interventi socio-educativi ed assistenziali al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura e sicurezza, ai bisogni emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento</i>	Redigere e aggiornare per ciascun minore il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) in condivisione con il Servizio Sociale, la famiglia e la scuola
<i>Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le chances nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio</i>	Realizzare laboratori socio-educativi extrascolastici per i minori accolti
	Organizzare gite, visite guidate presso altre città, musei, ecc...
<i>Sensibilizzare e coinvolgere il contesto comunitario nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti</i>	Organizzare un evento cittadino per promuovere le attività dell'ASP e raccogliere fondi da destinare alle attività educative delle semiresidenze
	Promuovere percorsi di accoglienza per tirocinanti e volontari
<i>Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile</i>	Favorire e promuovere la partecipazione degli educatori a percorsi di aggiornamento annuali per un totale di almeno 20 ore
<i>Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio</i>	Mantenere i luoghi di permanenza dei ragazzi il più accogliente possibile con la creazione di cartelloni, spazi comodi e tranquilli dedicati alle attività ed ai compiti

I dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- l'intensità oraria del servizio offerto dalla Comunità Semiresidenziale San Paolo rispetto alle altre Comunità Semiresidenziali;
- il numero consistente di nuovi inserimenti eseguiti in corso d'anno, specie al

- San Paolo e al Sed;
- la ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e servizi coinvolti.

Le attività e le prestazioni svolte sono strettamente connesse alle caratteristiche dei minori accolti, in una logica di personalizzazione del progetto di tutela e di assistenza socio-educativa.

A tal fine si è lavorato per consolidare una modalità di lavoro basata su due direttrici:

- 1) **la redazione e l'aggiornamento del P.E.I.** (Progetto Educativo Individuale) per ciascun ospite accolto presso i Servizi;
- 2) **il lavoro di rete** con i soggetti coinvolti nel P.E.I. (servizio sociale e sanitario, scuola, famiglie d'origine, associazionismo e volontariato, esperti di attività ricreative sportive e di tempo libero, ecc.).

Agli obiettivi operativi ha fatto seguito il Piano per la Gestione 2014, che ha assegnato a ciascuna équipe di operatori e a ciascun singolo dipendente dell'ASP degli obiettivi di miglioramento.

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Organizzazione e realizzazione Tornei e Festa dell'Asp	a) organizzazione tornei calcetto e beach volley b) organizzazione Lotteria c) Realizzazione dell'evento	100	Gazzotti, Pausini, Prina, Setti, Mastromarini, Renni	15/07/2014
2	Realizzazione di laboratori socio-educativi per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015	a) Laboratori realizzati con la presenza di un esperto esterno; b) Laboratori gestiti direttamente dagli educatori;	25	Olivi, Sorcinelli, Borsari	31/12/2014
3	Programmazione estiva	a) Definizione di un progetto socio-educativo ; b) realizzazione delle attività	50	Gazzotti,Pausini, Prina, Setti, Mastromarini, Renni	31/08/2014
4	Predisposizione e utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Gazzotti, Pausini, Prina, Setti, Mastromarini, Renni	31/12/2014

OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED)

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento del Servizio Educativo Domiciliare (SED)	a) Consolidamento dell'equipe di lavoro, con la definizione di un momento settimanale o quindicinale di incontro collettivo b) partecipazione al gruppo di lavoro per la verifica e aggiornamento, congiuntamente al Servizio inviante, dei target e degli obiettivi del servizio	50	Fontana, Antolini	31/12/2014
2	Organizzazione e realizzazione Tornei e Festa dell'Asp	a) organizzazione tornei calcetto e beach volley b) organizzazione Lotteria c) Realizzazione dell'evento	25	Fontana, Antolini	15/07/2014
3	Predisposizione e utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Fontana, Antolini	31/12/2014

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE GOLDONI

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Organizzazione e realizzazione Tornei e Festa dell'Asp	a) organizzazione tornei calcetto e beach volley b) organizzazione Lotteria c) Realizzazione dell'evento	40	Olivi, Sorcinelli, Borsari	15/07/2014
2	Realizzazione di laboratori socio-educativi per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015	a) Laboratori realizzati con la presenza di un esperto esterno; b) Laboratori gestiti direttamente dagli educatori;	30	Olivi, Sorcinelli, Borsari	31/12/2014
3	Programmazione attività estiva delle Semiresidenze	a) programmazione delle attività estive presso le Semiresidenze b) realizzazione delle attività	50	Olivi, Sorcinelli, Borsari	31/08/2014
4	Predisposizione e l'utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica dell'andamento degli inserimenti e i dei PEI	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	60	Olivi, Sorcinelli, Borsari	31/12/2014

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Organizzazione e realizzazione Tornei e Festa dell'Asp	a) organizzazione tornei calcetto e beach volley b) organizzazione Lotteria c) Realizzazione dell'evento	40	Gavioli, Leonardi, Stradi	15/07/2014
2	Realizzazione di laboratori socio-educativi per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015	a) Laboratori realizzati con la presenza di un esperto esterno; b) Laboratori gestiti direttamente dagli educatori;	30	Gavioli, Leonardi, Stradi	31/12/2014

	Programmazione attività estiva delle Semiresidenze	a) programmazione delle attività estive presso le Semiresidenze b) realizzazione delle attività	50	Gavioli, Leonardi, Stradi	31/08/2014
3					
4	Predisposizione e l'utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica dell'andamento degli inserimenti e i dei PEI	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti		Gavioli, Leonardi, Stradi	31/12/2014

OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZI AMMINISTRATIVI

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Collaborazione alla realizzazione Tornei e Festa dell'Asp	a) gestione degli aspetti amministrativi ed economici b) presenza all'evento con funzioni amministrative	40	a) e b) Esposito, Galasso	31/07/2014
2	Adempimenti amministrativi	a) redazione conto annuale; b) anagrafe delle prestazioni;	30	a) Esposito, b) Galasso	a) 30/06/2014 b) 31/12/2014
3	Progetti individuali	a) gestione procedure di acquisto tramite MEPA e centrali di acquisto PA b) gestione rendicontazione programmazioni estive	50	a) Galasso , b) Esposito	a) 31/12/2014 b) 30/09/2014

Attività fondamentali

- Rilevazione presenze/assenze dipendenti,
- Gestione cassa economale,
- Contabilità generale e contabilità analitica,
- Gestione mandati e reversali,
- Gestione sito web aziendale,
- Redazione conto annuale;
- Predisposizione di atti (determinazioni);
- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni;
- Adempimenti connessi a nuova normativa sulla trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione;
- Gestione patrimonio immobiliare.
- Gestione procedure di acquisto su MEPA e Centrali di acquisto per la pubblica amministrazione;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di tempi di pagamento e fattura elettronica

Le figure amministrative sono coadiuvate da esperti in ambito informatico, fiscale e tributario, giuridico e amministrativo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo staff tecnico dell'ASP è costituito dal Direttore, che svolge anche le funzioni di Coordinatore delle équipes dei servizi aziendali e da 2 referenti amministrativi (di cui 1 per la gestione delle procedure di acquisto e fatturazione e della contabilità, ed 1 per gli aspetti relativi all'amministrazione personale).

Nel corso del 2014 l'ASP si è avvalsa dell'apporto professionale di 13 educatrici/tori a tempo indeterminato, di cui 7 in possesso di specifica qualifica regionale nell'ambito assistenziale di Comunità, 3 in possesso di Laurea in Psicologia, 3 in possesso di Laurea in Scienza della Formazione. Per esigenze di carattere organizzativo straordinario, l'ASP nel 2013 si era avvalsa inoltre dell'apporto professionale di 2 educatrici assunte a tempo determinato, una in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e l'altra in Scienze della Formazione.

Complessivamente i 15 educatori/trici, nel periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014, sono stati così impiegati e distribuiti nei diversi servizi:

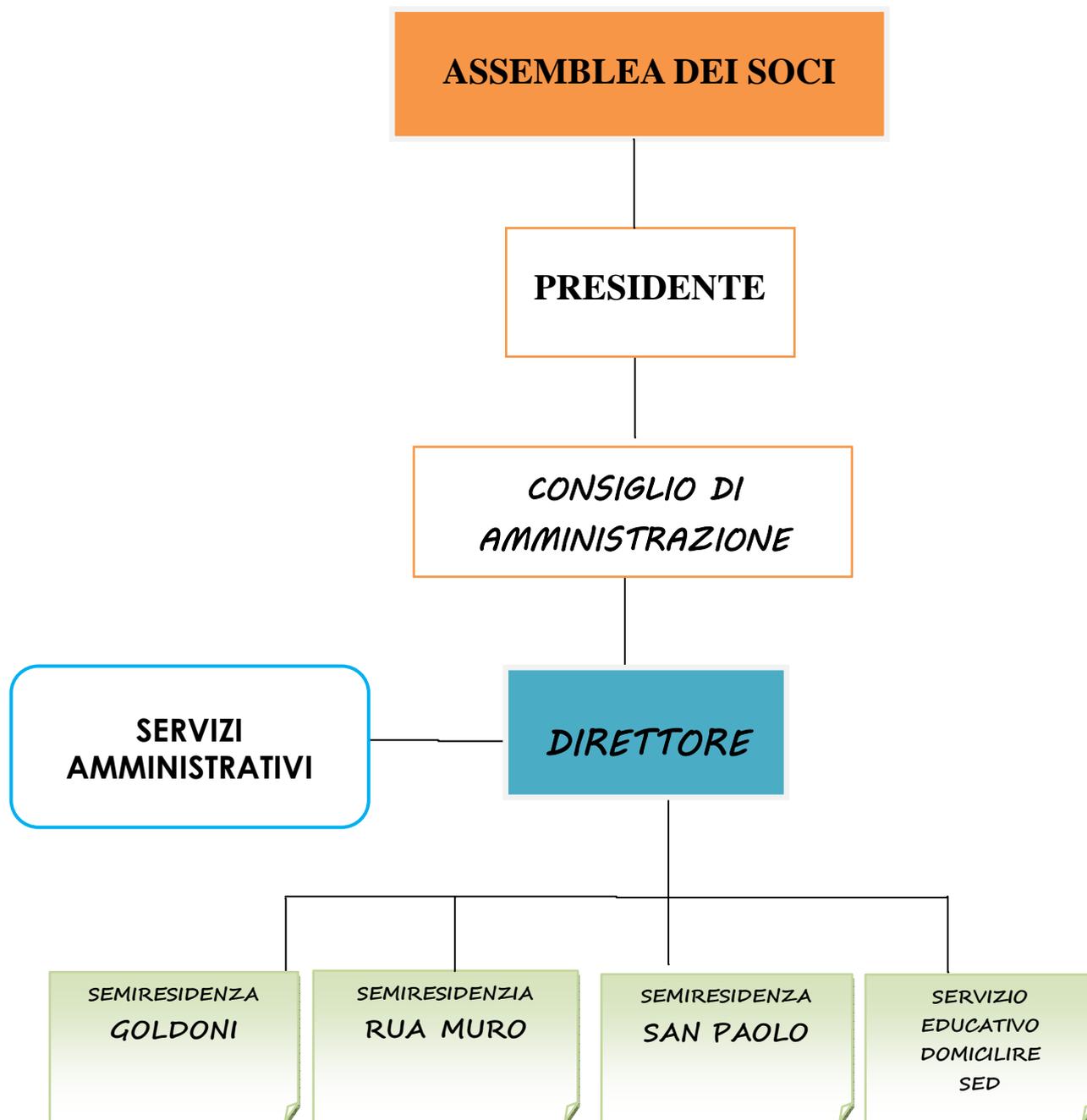
- presso la **Comunità Semiresidenziale San Paolo: 6** educatrici/tori;
- presso la **Comunità Semiresidenziale Goldoni: 4** educatrici/tori;
- presso la **Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 3** educatrici/tori;
- presso il Servizio **Educativo Domiciliare (SED): 2** educatrici/tori.

L'Azienda si avvale di fornitori esterni per attività di pulizia, ristorazione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

In ogni servizio rivolto ai minori sono stati accolti volontari e tirocinanti, con funzioni di supporto prevalentemente in attività di sostegno scolastico, ludiche, culturali e di tempo libero. Si è valorizzato ogni volontario, sulla base di specifici progetti, per le competenze che ciascuno poteva dedicare agli ospiti in un percorso di crescita personale.

L'organigramma è funzionale sia ad agevolare il passaggio di informazioni, sia a migliorare il senso di appartenenza e prossimità dei dipendenti e dei volontari ai servizi dell'Azienda.

Fig. 1 Organigramma dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano



PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In quanto Azienda monoservizio, l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminino" gestisce attualmente **servizi per minori** a carattere **Semiresidenziale** (minori - M)¹ ed un nuovo Servizio Educativo **Domiciliare** (SED).

La tabella seguente mette in evidenza la capacità recettiva dei servizi, la capacità di utilizzo anche in relazione all'impiego delle risorse umane.

Denominazione del servizio	Posti giornalieri autorizzati	Minori assistiti in corso d'anno	N° educatori professionali previsti	N° educatori impiegati anno 2014
<i>M. Comunità Semiresidenziale Goldoni</i>	12	27	3	4 ²
<i>M. Comunità Semiresidenziale Rua Muro</i>	12	28	3	3
<i>M. Comunità Semiresidenziale San Paolo</i>	12	20	4	6 ³
<i>M. Servizio Educativo Domiciliare</i>	-	27	2	2

La tabella successiva mira ad evidenziare l'insieme degli interventi di back-office, ovvero di attività indiretta collegata ad interventi di progettazione condivisa con la famiglia dei minori, con i servizi socio – sanitari e con la scuola, nonché tutte le attività volte a supportare le competenze professionali degli educatori (formazione, supervisione, ecc.).

¹ Come da "Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali" adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'ottobre 2009.

² Un educatore in congedo ex L. 104/99.

³ Un educatore in maternità e un educatore a TD per esigenze di carattere organizzativo di natura temporanea e straordinaria.

	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE GOLDONI	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO	SED
N. ORE APERTURA SERVIZIO	2.448	1.215	1.225	1.885,92
N. OSPITI	20	27	28	27
N. NUOVI AMMESSI/ NUOVI PEI	11	8	9	12
N. DIMISSIONI	10	11	10	6
N. RELAZIONI INVIATE ALL'ASSISTENTE SOCIALE	0	7	1	n.r.
N. INCONTRI CON ASSISTENTI SOCIALI E RESPONSABILI DEL CASO	142	88	82	137
N. INCONTRI CON SCUOLE	53	38	43	20
N. INCONTRI CON GENITORI	81	71	55	55
N. ORE SUPERVISIONE	0	0	0	0
N. ORE DI FORMAZIONE	26	8	4	4
UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare)	1	2	6	n.r.

REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2014

Ai fini della gestione delle attività istituzionali, risultano significativi per l'equilibrio dei servizi gli introiti derivanti dalla concessione in uso del solo Palazzo Santa Margherita, in quanto in data 15.10.2010 è stato sottoscritto un contratto preliminare per la vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo.

L'utile derivante dalla vendita del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo è a sua volta stato destinato dall'Assemblea dei Soci ad un fondo patrimoniale a sostegno delle attività istituzionali dell'ente.

In data 06/10/2010 (rep. 83775) il Comune di Modena aveva inoltre concesso a favore dell'ASP il diritto di superficie per una durata di 40 anni su di un'area in via dello Zodiaco, destinata ad attrezzature generali, per la realizzazione di una nuova sede. L'ASP si era impegnata a versare il valore di € 92.050,00 in 24 rate annuali. Successivamente il cambiamento del contesto generale anche economico, delle esigenze del territorio e delle relative strategie concordate con il Comune, hanno indotto l'Assemblea dei Soci, in data 28/11/2012, a richiedere l'estinzione anticipata della convenzione, non ritenendo opportuno procedere agli investimenti immobiliari improvvisati.

Il 30/01/2014 (atto rep. 84586) è stato finalmente firmato il rogito per l'estinzione anticipata del diritto di superficie.

LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI

Di seguito sono presentate le schede che raccolgono informazioni di carattere tecnico sulle quali si basano gli aspetti organizzativo – gestionali aziendali.

A corredo di tali informazioni sono state aggiunte alcune sezioni di carattere maggiormente discorsivo aventi l'obiettivo di dare rilievo anche alle caratteristiche dei minori accolti nonché alle attività loro proposte.

La raccolta delle informazioni è compendiata dagli aspetti economici che ne definiscono i confini operativi sia come vincolo di spesa, sia come opportunità progettuale.

SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

La Comunità Semiresidenziale San Paolo ha avviato la propria attività nel corso dell'anno 2012, con autorizzazione al funzionamento per n° 8 posti giornalieri. A maggio del 2013 è stata autorizzata al funzionamento per n° 12 posti.

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale, a carattere intensivo, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare. E' prevista inoltre la possibilità, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata, di accogliere per la notte un bambino o ragazzo in presenza di un educatore.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; attività di trasporto (casa-scuola, scuola-semiresidenza, semiresidenza-casa); assistenza tutelare diurna; somministrazione dei pasti (pranzo e cena); sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale; organizzazione e assistenza del tempo libero; accompagnamenti presso servizi sociali, sanitari e di tempo libero; cura delle relazioni con la famiglia d'origine; possibilità di pronta accoglienza notturna per un breve periodo; possibilità di accoglienza nei giorni festivi;
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 13,00 alle 20,30, il sabato dalle 13,00 alle 18,00, con possibilità di intervento per accompagnamento a scuola dalle 7,30 del mattino. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico supportate da attività laboratoriali, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva offre prevalentemente gite, attività ricreative e di tempo libero.

	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro nel quale si individuano gli obiettivi.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione al Responsabile dell'Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Responsabile dell'Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena e il direttore/coordinatore ASP
	CONTRIBUZIONE/ TARIFE	Retta giornaliera (dal lunedì al sabato) € 50,00 a minore Retta giornaliera per pronta accoglienza € 105,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Dott. Fausto Stocco – direttore/coordinatore ASP
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso, educatore territoriale e psicologo AUSL per il Comune di Modena, direttore/coordinatore, educatori professionali per l'ASP, psichiatri/psicologi/educatori di Neuropsichiatria infantile (sui casi loro in carico)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L. 184/1983 e sue mm. Ed ii., DGR 1904/2011

PROSPETTO DI ATTIVITA'

DIMENSIONE DELLA QUALITA' organizzativa e gestionale	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti per attività aggiuntive finanziati da terzi	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) secondo le necessità, almeno 4 all'anno

	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici richiesti dal S.S., attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici richiesti dal S.S.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
	Turn-over	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno

PROSPETTO DI ATTIVITA'

DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 20 PEI redatti (pari al 100%); b) n.r.

	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 142 incontri; d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 53 incontri; f) 81 incontri;
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) n.r.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) 142 incontri; l) n.r.
DIMENSIONE DELLA QUALITÀ: risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 26 ore per l'intera équipe
	Turn-over	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 26 giorni di malattia; o) nessuna nuova assunzione ne dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO**Ricavi esercizio 2014 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:****Rette, contributi, sussidi, rimborsi, a carico di:**

Assistiti (o loro famiglie)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Provincia	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Regione	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Altri enti pubblici (ASP, altri Ministeri, Unione Europea,)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Donazioni, offerte e lasciti	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Altre entrate (locazioni).	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
TOTALE RICAVI	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _

Costi esercizio 2014 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:**Costi destinati a:**

Personale contrattualizzato dal gestore del presidio.	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Beni e Servizi	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Altro (ammortamenti e tasse)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
TOTALE COSTI	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente la Comunità socio-educativa Semiresidenziale S. Paolo, con 6 educatori professionali: 4 da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali e 2 educatori a tempo determinato assunti per esigenze di carattere organizzativo di natura temporanea e straordinaria.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (Cooperativa Sociale Libellula).

La struttura è stata autorizzata a maggio 2013 ad accogliere fino 12 minori al dì (l'autorizzazione precedente era per 8), dopo aver ultimato i lavori per la realizzazione di un ulteriore bagno.

La Semiresidenza, a differenza delle Semiresidenze Goldoni e Rua Muro, svolge interventi connotati da elevata intensità assistenziale ed educativa, tra questi si elencano:

- apertura del servizio dal lunedì al sabato, con un orario pomeridiano che va dalle 13,00 alle 20,30;
- servizio di trasporto e accompagnamento casa-scuola (dalle 7.30 alle 8.30), scuola –comunità (13,30-14,00) e servizio comunità – casa (dalle 19,30 alle 20,30);
- erogazione pasti (pranzo e cena, quest'ultima preparata direttamente in Comunità);

- servizio di lavanderia e cura igiene e personale (doccia);
- pronta accoglienza a favore di casi in carico all'ASP.

Nell'anno 2014, su 272 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori provenienti dai seguenti poli territoriali di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 0
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 20 (15 maschi e 5 femmine). Tredici provengono da famiglie italiane, sette da famiglie straniere.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di sostegno alla genitorialità.

La permanenza dei minori in struttura è di norma di tre anni, (coincidente con la durata della frequenza alla scuola primaria di primo grado) anche se, in alcuni casi, la frequenza può essere prolungata con progetti di tipo individuale.

Nel caso della semiresidenza San Paolo, al 31.12.14, la situazione era:

- ⇒ n. 9 minori presenti in struttura da meno di un anno
- ⇒ n. 1 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni

Sono stati realizzati laboratori socio-educativi, gestiti e realizzati dagli stessi educatori e frequentati da ragazzi, relativi a:

- “ASP...ettando che cresca”.. un orto per l'ASP: dal 2013 l'ASP ha avuto in assegnazione dal Comune un orto per le attività con i ragazzi: n° 8 minori coinvolti;
- Laboratorio sportivo: n° 9 minori ospiti ;
- Laboratorio di giardinaggio: tutti i ragazzi ospiti;
- Laboratorio di falegnameria: tutti i ragazzi ospiti;
- Laboratorio creativo: tutti i ragazzi ospiti;
- Laboratorio di cucina: tutti i ragazzi ospiti;
- Laboratorio estetico “Trucco e Parrucco”: n° 5 ragazzE ospiti;
- Laboratorio per la feste di Halloween, Natale, Pasqua e Primavera con creazioni manuali: tutti i ragazzi ospiti;
- Cineforum su temi legati all'adolescenza: tutti i ragazzi ospiti

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata “ASP ... ettando l'estate ai Centri” che ha visto organizzare gite, visite e frequenze settimanali nelle piscine della città.

La Comunità Semiresidenziale San Paolo, è stata oggetto di confronto costante e sperimentazione con gli educatori e il Servizio inviante volto a identificare l'assetto che possa garantirne il miglior equilibrio. Nel corso dell'anno c'è stato un turnover praticamente totale dei minori ospiti (10 dimessi, 11 nuovi ingressi), in gran parte per il compimento del percorso di molti dei minori accolti, in parte per la chiusura anticipata di alcuni progetti educativi. Rispetto a questi ultimi, è emerso che l'inserimento di minori in età adolescenziale che si trovano in situazioni di disagio al limite delle condizioni d'inserimento in comunità residenziale e in alternativa alla stessa, fatica a reggere sul medio e lungo periodo se non a fronte di una forte alleanza con la famiglia. Laddove questa non è possibile, i ragazzi e le famiglie stesse paiono non reggere questo tipo di comunità intensiva, la cui frequenza rimane su base volontaria. Per questo motivo è stato concordato di sperimentare l'inserimento di minori più piccoli, che frequentano gli ultimi anni di scuola primaria, sempre a fronte di situazioni che necessitano di interventi intensivi e/o di elevata attenzione alla cura. Parallelamente si è cominciato a sperimentare l'inserimento di minori limitato al periodo estivo, di per sé meno impegnativo ed intensivo.

Queste sperimentazioni sono tutt'ora in corso e non sono state sufficienti a risolvere i nodi principali del San Paolo, che per le sue caratteristiche mantiene costi di funzionamento particolarmente elevati, a fronte di una tariffa giornaliera per persona, pari Euro 50 che, sebbene superiore a quella percepita dalle nostre altre Comunità semiresidenziali, risulta inferiore a quella delle altre Comunità semiresidenziali ordinarie presenti sul territorio.

L'estensione dell'orario di servizio (dalla mattina alle 7,30 alla sera alle 20,30 e l'apertura al sabato), e le caratteristiche dei minori ospiti non hanno consentito il raggiungimento del numero massimo di 12 presenze autorizzate, nemmeno con l'inserimento a decorrere da agosto 2013, di un educatore in più. Occorre sottolineare che gli invii presso la Semiresidenza San Paolo non avvengono in funzione della facilità di accesso (come è spesso per le altre due Semiresidenze dell'ASP) ma in funzione di bisogni assistenziali particolari ed "intensi".

Rispetto ai costi del personale della Comunità San Paolo, inoltre, già dal secondo semestre 2013 e per tutto il 2014 occorre tener conto dell'aumento derivante dall'assunzione a tempo determinato di un'educatrice in sostituzione di maternità.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI (2012, 2013)

E' possibile comparare i dati, per altro parzialmente, solo con l'anno precedente, perché il servizio è stato avviato a febbraio 2012.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

SEMIRESIDENZA S. PAOLO	2012	2013	2014
Minori accolti	11	13	20
Giornate di apertura	290*	278	272
Nuovi ingressi	11	5	11
Dimissioni	3	4	10

Inclusi 31 gg di comunità residenziale

Comparazione annuale su dati di attività

SEMIRESIDENZA S. PAOLO	2012	2013	2014
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	2	2	n.r.
Partecipazione a UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale)	3	4	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)	38	58	142
Incontri con scuole	15	14	53
Incontri con familiari	12	33	81

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

SEMIRESIDENZA S. PAOLO	2012	2013	2014
Ore complessive di formazione	18	69	26
Ore di supervisione	12	12	0

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

SEMIRESIDENZA S. PAOLO	2012	2013	2014
Ricavi	€ 294.010,52	€ 2.418.894,92*	220.186,44
Costi**	€ 424.564,43	€ 357.173,97	362.223,81

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI Goldoni

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale, assistenza tutelare diurna, somministrazione del pasto (pranzo), sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale, organizzazione e assistenza del tempo libero, soggiorni estivi, cura delle relazioni con la famiglia d'origine.
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 18,00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro nel quale si individuano gli obiettivi.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione al Responsabile dell' Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Responsabile dell' Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena e il direttore/coordinatore ASP
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera € 42,00 a minore Contributo forfetario annuale
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Dott. Fausto Stocco – direttore/coordinatore ASP
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso, educatore territoriale e psicologo AUSL per il Comune di Modena, direttore/coordinatore ed educatori professionali per l'ASP, psichiatri/psicologi/educatori di Neuropsichiatria infantile (sui casi in cui c'è una loro presa in carico)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L. 184/1983 e sue mm. ed ii., DGR 846/07

PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 27 PEI redatti (pari al 100%);
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 88 incontri d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 38 incontri; f) 71 incontri;
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) n.r.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) 88 incontri; l) n.r.
	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 8 ore per l'intera équipe

DIMENSIONE DELLA QUALITÀ: risorse umane	Turn-over:	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 19 giorni di malattia; o) nessuna nuova assunzione né dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2014 relativi alla Comunità Semiresidenziale Goldoni:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi, a carico di:

Assistiti (o loro famiglie)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	€.	_ _ _ _	_ _ _9 _3	_6 _9 _8	_ _5 _0
Provincia	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Regione	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Altri enti pubblici (ASP, altri Ministeri, Unione Europea,)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Donazioni, offerte e lasciti	€.	_ _ _ _	_ _ _ _1	_6 _5 _2	_ _0 _3
Altre entrate (locazioni).	€.	_ _ _ _	_ _ _9 _6	_ _8 _7 _0	_ _6 _8

TOTALE RICAVI	€.	_ _ _ _	_ _1 _9 _2	_ _2 _2 _1	_ _2 _1
----------------------------	----	---------	------------	------------	---------

Costi esercizio 2013 relativi alla Comunità Semiresidenziale Goldoni:

Costi destinati a:

Personale contrattualizzato dal gestore del presidio.	€.	_ _ _ _	_ _1 _5 _2	_ _9 _2 _8	_ _3 _5
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Beni e Servizi	€.	_ _ _ _	_ _ _5 _6	_ _8 _1 _8	_ _2 _9
Altro (ammortamenti e tasse)	€.	_ _ _ _	_ _ _4 _8	_ _4 _8 _3	_ _6 _9

TOTALE COSTI	€.	_ _ _ _	_ _2 _5 _8	_ _2 _3 _0	_ _3 _3
---------------------------	----	---------	------------	------------	---------

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Goldoni, con 3 educatrici professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie (Cooperativa sociale Libellula).

La struttura accoglie 12 minori al giorno, dal lunedì al venerdì dalle 13,00 alle 18,00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore).

Nell'anno 2014, su 243 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori tutti provenienti dai quattro poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 17
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 3

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 27, tutti maschi dei quali 21 provengono da famiglie straniere e 6 da famiglie italiane. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Le 11 dimissioni realizzate sono state motivate da:

- n° 1 dimissione anticipata per un grave problema di salute e comunque era in terza media;
- n° 3 perché in terza media;
- n° 2 perché passato al SED;
- n° 2 perché trasferiti alla Comunità San Paolo;
- n° 1 per scelta della famiglia.

La permanenza dei minori in struttura è di norma di tre anni, (durata della frequenza alla scuola secondaria di primo grado) anche se, in alcuni casi, la frequenza può essere prolungata; al 31/12/2014 la situazione era:

- ⇒ n° 7 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n° 7 minori presente in struttura da 1 a 2 anni;
- ⇒ n° 2 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni.
- ⇒ Nessun minore presente in struttura da 5 anni.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati da ragazzi, relativi a:

- Laboratorio sportivo: n° 23 minori presenti;
- Laboratorio sulla legalità: n° 15 minori presenti;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Laboratorio di lettura (racconti "di paura");
- Laboratorio creativo (pittura creazione di piccole composizioni);
- Laboratorio di Iron Man (semplici prove fisiche per sperimentare se stessi).

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP ... ettando l'estate ai Centri" che ha realizzato diverse attività educative e ricreative come visite a musei e città, escursioni, gite ed attività sportive che hanno coinvolto i minori presenti anche dopo al fine della scuola.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI (2009-2014)**Comparazione annuale su dati di accoglienza**

SEMIRESIDENZA GOLDONI	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Minori accolti	20	32	31	24	30	27
Giornate di apertura	242	242	243	240	240	243
Nuovi ingressi	5	11	8	9	12	8
Dimissioni	5	11	14	5	11	11

Comparazione annuale su dati di attività

SEMIRESIDENZA GOLDONI	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	3	3	6	2	1	7
Partecipazione a UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale)	/	/	1	3	3	2
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)	51	28	52	63	81	88
Incontri con scuole	30	50	55	45	26	38
Incontri con familiari	n.r.	16	41	75	60	81

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

SEMIRESIDENZA GOLDONI	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ore complessive di formazione	19	117,50	78	18	85	8
Ore di supervisione	16	9	0	12	12	0

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

SEMIRESIDENZA GOLDONI	2009	2010*	2011	2012**	2013***	2014
Ricavi*	€ 183.588,10	€ 197.674,96	€ 170.362,39	€ 274.924,59	€ 1.493.073,61	€ 192.221,21
Costi	€ 172.068,56	€ 210.882,01	€ 196.697,68	€ 273.967,01	€ 224.205,00	€ 258.230,33

* Dal 1/11/2010, a seguito di sottoscrizione di contratto preliminare per la vendita del diritto di superficie, l'ASP non introita gli affitti relativi al Comparto San Paolo.

** A differenza degli altri anni, gli importi sono al lordo delle sterilizzazioni e degli ammortamenti correlati.

*** I ricavi comprendono la quota parte della plusvalenza generata dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto della superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo; tra i costi non è stato contabilizzato l'ammortamento del comparto S. Paolo (e la relativa sterilizzazione tra i ricavi)

SCHEDA TECNICA D: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI Rua Muro

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; assistenza tutelare diurna, somministrazione dei pasti (pranzo), sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale, organizzazione e assistenza del tempo libero; soggiorni estivi; cura delle relazioni con la famiglia d'origine
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 18,00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro nel quale si individuano gli obiettivi.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione al Responsabile dell' Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Responsabile dell' Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena e il direttore/coordinatore ASP
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera € 42,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Dott. Fausto Stocco – direttore/coordinatore ASP
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso, educatore territoriale e psicologo AUSL per il Comune di Modena, direttore/coordinatore ed educatori professionali per l'ASP, psichiatri/psicologi/educatori di Neuropsichiatria infantile (sui casi in cui c'è una loro presa in carico)
	GESTIONE:	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L. 184/1983 e sue mm. ed ii., DGR 846/07

PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 28 PEI redatti (pari al 100%); b) n.r.
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 82 incontri; d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 43 incontri; f) 55 incontri;
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 e i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) n.r.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) 82 incontri; l) n.r.
	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) n° 4 ore all'intera équipe

DIMENSIONE DELLA QUALITÀ: risorse umane		n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) n° 2 giorni di malattia; o) nessuna nuova assunzione e nessuna dimissione nell'anno;
	Turn-over			

PROSPETTO ECONOMICO⁴

Ricavi esercizio 2014 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi, a carico di:

Assistiti (o loro famiglie)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	€.	_ _ _ _	_1_ _0_ _4	_6_ _9_ _5	_5_ _0
Provincia	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Regione	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Altri enti pubblici (ASP, altri Ministeri, Unione Europea,)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Donazioni, offerte e lasciti	€.	_ _ _ _	_ _ _ _1	_2_ _3_ _9	_8_ _0
Altre entrate (locazioni).	€.	_ _ _ _	_ _8_ _3	_8_ _8_ _6	_9_ _3

TOTALE RICAVI	€.	_ _ _ _	_1_ _8_ _9	_8_ _2_ _2	_2_ _3
----------------------------	----	---------	------------	------------	--------

Costi esercizio 2013 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

Costi destinati a:

Personale contrattualizzato dal gestore del presidio.	€.	_ _ _ _	_1_ _1_ _6	_8_ _5_ _8	_0_ _3
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	€.	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _
Beni e Servizi	€.	_ _ _ _	_ _5_ _8	_9_ _8_ _2	_7_ _8
Altro (ammortamenti e tasse)	€.	_ _ _ _	_ _5_ _0	_1_ _6_ _8	_7_ _1

TOTALE COSTI	€.	_ _ _ _	_2_ _2_ _6	_0_ _0_ _9	_5_ _2
---------------------------	----	---------	------------	------------	--------

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Rua Muro, con 3 educatrici/tori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie (Cooperativa sociale Libellula).

⁴ Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13,00 alle 18,00, per una media di circa 20 minori a settimana (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore).

Nell'anno 2014, su 245 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti 28 minori tutti provenienti da tutti i quattro poli della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 5
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 12

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 28 (18 stranieri e 10 italiani), 24 maschi e 4 femmine. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Le dimissioni realizzate sono state motivate da:

- n° 4 minori che hanno concluso la scuola media inferiore;
- n° 1 minore perché trasferito in una Comunità fuori Modena;
- n° 1 minore dimesso in anticipo in accordo con il Servizio Sociale;
- n° 2 minori perché passati al SED;
- n° 1 minore perché trasferito fuori Modena con la famiglia.

La permanenza dei minori in struttura è di norma di tre anni (durata della frequenza alla scuola media inferiore), al 31/12/2014 la situazione era:

- ⇒ n° 8 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n° 7 minori presente in struttura da 1 a 2 anni;
- ⇒ n° 3 minori presente in struttura da 2 a 4 anni.
- ⇒ nessun minore presente in struttura da più di 4 anni.

Durante l'anno 2014 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati dai ragazzi, relativi a:

- attività sportive: n° 12 minori coinvolti;
- "Aspettando che cresca".. un orto per l'ASP: dal 2013 l'ASP ha avuto in assegnazione dal Comune un orto per le attività con i ragazzi: n° 15 minori coinvolti;
- Laboratorio sulla legalità: n° 10 minori coinvolti;
- Laboratorio cucina: n° 14 minori coinvolti;
- Laboratorio di magia: n° 7 minori coinvolti;
- Laboratorio di rilassamento: n° 10 minori coinvolti;
- Laboratorio di musica: n° 10 minori coinvolti;
- Attività in presso Consultorio Familiare di Modena: n° 9 minori coinvolti;
- Laboratorio di Judo: n° 6 minori coinvolti;
- Cineforum: n° 24 minori coinvolti;
- Laboratorio di Barca a Vela presso Laghetti di Campogalliano: n° 10 minori coinvolti.

Inoltre per la programmazione estiva denominata "ASP... eattando l'estate ai Centri" sono stati attivati diversi laboratori "all'esterno" ed organizzate gite fuori porta alle quali hanno partecipato tutti i minori accolti nel periodo estivo.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI (2009-2014)

Comparazione annuale su dati di accoglienza

SEMIRESIDENZA RUA MURO	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Minori accolti	20	20	27	26	30	28
Giornate di apertura	227	247	242	242	245	245
Nuovi ingressi	7	8	5	7	9	9
Dimissioni	7	8	7	4	10	10

Comparazione annuale su dati di attività

SEMIRESIDENZA RUA MURO	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Relazione sui minori inviate al Servizio Sociale	0	4	1	1	0	1
Partecipazione a UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale)	-	-	0	1	4	6
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)	120	35	66	57	62	82
Incontri con scuole	81	63	69	44	46	43
Incontri con familiari	n.r.	9	77	59	46	55

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

SEMIRESIDENZA RUA MURO	2010	2011	2012	2013	2014
Ore complessive di formazione	125,50	41,50	27	29	4
Ore di supervisione	0	0	12	12	0

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

SEMIRESIDENZA RUA MURO	2009	2010*	2011	2012	2013***	2014
Ricavi**	€ 183.588,10	€ 198.211,45	€ 161.581,29	€ 276.970,42	€ 1.504.125,44	€ 189.822,23
Costi	€ 171.136,63	€ 212.314,91	€ 195.225,74	€ 276.501,62	€ 225.599,83	€ 226.009,52

* Dal 1/11/2010, a seguito di sottoscrizione di contratto preliminare per la vendita del diritto di superficie, l'ASP non introita gli affitti relativi al Comparto San Paolo.

** A differenza degli altri anni, gli importi sono al lordo delle sterilizzazioni e degli ammortamenti correlati.

*** I ricavi comprendono la quota parte della plusvalenza generata dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto della superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo; tra i costi non è stato contabilizzato l'ammortamento del comparto S. Paolo (e la relativa sterilizzazione tra i ricavi).

SCHEDA TECNICA E: Servizio Educativo Domiciliare (SED)

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Servizio flessibile, integrativo delle funzioni genitoriali e a supporto dei compiti di cura ed educativi delle famiglie organizzato attraverso interventi educativi individuali e personalizzati, finalizzati a garantire e supportare il minore rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico, all'integrazione delle realtà territoriali e allo sviluppo delle autonomie
	IL SERVIZIO COMPRENDE:	redazione, aggiornamento e/o collaborazione al Progetto Educativo Individuale; sostegno educativo a domicilio; sostegno educativo alla relazione genitore-figlio; accompagnamenti del genitore e del minore nella gestione della quotidianità (visite mediche, incontri scolastici, ecc.); accompagnamenti del minore ad attività sportive e ricreative.
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Dal lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 18,00, con possibilità di variazione in base alle specifiche esigenze Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione degli interventi è collegata all'anno scolastico, mentre da Luglio ad Agosto gli interventi sono maggiormente orientati alle attività ricreative e di tempo libero.
	FINALITA'	Supporto intensivo a famiglie d'origine, affidatarie, case-famiglia, semiresidenze e comunità residenziali del territorio modenese, finalizzate all'assolvimento dell'obbligo scolastico ed alla acquisizione di autonomie.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto d'intervento domiciliare (settimanale/quindicinale e/o mensile in base ai bisogni del minore) da parte dell'A.S. Responsabile del caso, nel quale si specificano gli obiettivi dell'intervento.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione al Responsabile dell'Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Responsabile dell' Area Minori e Sostegno alla genitorialità del Comune di Modena e il direttore/coordinatore ASP
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Corrispettivo orario 26,50 € (dal lunedì al venerdì) per ogni ora di prestazione assistenziale/educativa diretta
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Dott. Fausto Stocco – direttore/coordinatore ASP
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso, educatore territoriale e psicologo AUSL per il Comune di Modena, direttore/coordinatore ed educatori professionali per l'ASP, psichiatri/psicologi/educatori di Neuropsichiatria infantile (sui casi in cui c'è una loro presa in carico)
	GESTIONE	Diretta

	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L. 184/1983 e sue mm. ed ii., DGR 846/07
--	--------------------------	--

PROSPETTO DI ATTIVITA'

DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	FATTORE DELLA	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
	Progettazione	a) N° di redazione/ collaborazione/aggiornamento a PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI o si collabora a PEI redatto da altri servizi di accoglienza b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 27 PEI redatti (pari al 100%); b) n.r.
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 54 incontri (per 26 minori); d) 8 incontro di ridefinizione del PEI;
	Continuità	e) N° incontri con gli altri servizi di accoglienza	e) 2 incontri per anno	e) 54 incontri;
	Tempestività	f) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 5 e i 10 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	g) vista la peculiarità delle situazioni sono tutti progetti specifici;
	Coordinamento	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	h) 54 incontri; i) 4 incontri nell'anno 2012;

DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	l) n° 3 ore all'intera équipe
	Turn-over	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) n° 5 giorni di malattia; n) nessuna nuova assunzione e nessuna dimissione nell'anno;

PROSPETTO ECONOMICO⁵

Ricavi esercizio 2012 relativi Servizio Educativo Domiciliare - SED:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi, a carico di:

Assistiti (o loro famiglie)	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	€. _ _ _ _ _ _ 5 9 9 0 0 , 1 0
Provincia	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Regione	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Altri enti pubblici (ASP, altri Ministeri, Unione Europea,)	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Donazioni, offerte e lasciti	€. _ _ _ _ _ _ _ _ 8 3 0 , 6 7
Altre entrate (locazioni).	€. _ _ _ _ _ _ 5 0 0 6 5 , 2 3

TOTALE RICAVI	€. _ _ _ _ 1 1 0 7 9 6 , 0 0
----------------------------	---

Costi esercizio 2012 relativi Servizio Educativo Domiciliare - SED:

Costi destinati a:

Personale contrattualizzato dal gestore del presidio.	€. _ _ _ _ _ _ 7 2 2 7 0 , 7 5
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	€. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ , _ _ _
Beni e Servizi	€. _ _ _ _ _ _ 1 1 1 7 3 , 4 5
Altro (ammortamenti e tasse)	€. _ _ _ _ _ _ 2 5 2 4 8 , 5 7

TOTALE COSTI	€. _ _ _ _ 1 0 8 6 9 2 , 7 7
---------------------------	---

⁵ Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il Servizio Educativo Domiciliare, avviato a partire dal 01.02.2012, in modalità sperimentale ed in stretta collaborazione col Servizio Sociale del Comune di Modena (in particolare con l'Area Minori e Famiglie).

Il Servizio ha visto impiegati nel corso del 2014 un educatore a tempo pieno ed uno a part-time.

L'avvio del servizio ha visto coinvolto un educatore, dapprima con una modalità part-time, poi a tempo pieno dopo 7 mesi di attività, a cui si è aggiunto un secondo educatore in modalità part-time a partire dal mese di Settembre, ed un terzo educatore nel mese di ottobre ha dedicato alcune ore del proprio tempo lavoro ad interventi di SED. Quest'ultimo educatore nel corso del 2014 non è stato più impiegato sul SED ma è diventato parte dell'organico del Centro Rua Muro a tempo pieno.

Il servizio si è andato connotando nel corso dei mesi sia in funzione dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, sia in funzione delle capacità gestionali ed organizzative dell'azienda per rendere flessibili e personalizzati gli interventi in situazione domiciliare. Fin da subito il servizio ha avuto come motivazione della sua attivazione la situazione del minore, ma il proprio raggio d'azione si è esteso all'intero contesto familiare.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 13,00 alle 18,00, con flessibilità e possibilità di interventi alla mattina, alla sera ed al sabato.

Nel corso del 2014 sono stati seguiti 27 minori, aventi tipologie di disagio e sofferenza molto differenti, accomunate però da una presa in carico non solo sociale ma anche sanitaria.

Nell'anno 2014, sono stati accolti 27 minori provenienti dai quattro poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 11
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 9

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 27, dei quali 13 stranieri.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni, ed alcuni al Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA).

Le dimissioni realizzate sono state motivate da:

- n° 1 per impossibilità di portare avanti il percorso;
- n° 1 per mancanza di adesione da parte della famiglia;
- n° 1 per affidamento della minore presso famiglia affidataria;
- n° 1 per trasferimento al Centro Goldoni;
- n° 1 per trasferimento alla Comunità San Paolo.

Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP

Nel corso del 2014, tutte le Comunità semiresidenziali hanno registrato un calo di presenze e utenti rispetto all'anno precedente. Questo va letto sia come possibile riflesso di un contesto generale di contrazione delle risorse, che della necessità di investire nello sviluppo delle attività stesse.

Va dato atto comunque del lavoro svolto per rispondere a bisogni nuovi o più complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. In particolare Nelle Comunità semiresidenziali Goldoni e Rua Muro, che svolgono i servizi più consolidati nel tempo, è stata portata avanti la sperimentazione di modalità di lavoro nuove, tra cui gli inserimenti di ragazzi con problematiche individuali socio-sanitarie particolarmente rilevanti, in alcuni casi affiancati da tutor del Comune, che in precedenza erano seguiti con attività individuali (il SED).

Anche per la Semiresidenze San Paolo il lavoro di rete ha visto coinvolti una tipologia molto ampia e differenziata di interlocutori, proprio in funzione delle differenti attività che i minori svolgono.

LA PAROLA AGLI STAKEHOLDER: LE FAMIGLIE DEI MINORI ACCOLTI DALL'ASP

Come già accennato in premessa, per l'anno 2014 si è scelto di sondare il punto di vista sul Servizio dei genitori dei minori in carico ai Centri dell'ASP. I genitori sono un importantissimo interlocutore poiché senza la loro collaborazione nel perseguire gli obiettivi dei progetti dei ragazzini il lavoro degli educatori diventerebbe più faticoso ed infruttuoso. Si è visto che laddove c'è uno stretto dialogo tra Servizi e famiglie i risultati nel lavoro con il minore sono decisamente più positivi e duraturi nel tempo.

Il sondaggio è stato effettuato attraverso un questionario a risposte chiuse e multiple, per privilegiare l'anonimato e la privacy degli stessi, e con alcune domande aperte in cui si chiedevano eventuali approfondimenti sulle principali criticità ed aspetti positivi individuati dai genitori e per eventuali consigli ai fini di un miglioramento. I medesimi quesiti sono riferiti a ciascun servizio educativo dell'ASP.

Il questionario, accompagnato da una lettera dove viene spiegato nel dettaglio il contenuto, la finalità e l'importanza della sua compilazione per un miglioramento del Servizio, è stato distribuito in forma cartacea. E' stato chiesto ai minori stessi di consegnarlo ai genitori oppure è stato consegnato a questi ultimi quando è stato possibile incontrarli personalmente.

Il questionario ha l'obiettivo di indagare quale sia la rappresentazione di ciascun servizio da parte dei genitori dei minori accolti, in termini di punti di forza e debolezza, e di raccogliere indicazioni sulle principali criticità percepite e sulle aree di miglioramento suggerite.

Vista la modalità di consegna si temeva che non ci sarebbe stato un ritorno significativo dei questionari compilati da parte dei genitori. Tuttavia anche la mancata compilazione e restituzione è da considerare un elemento importante di valutazione; il risultato è stato comunque soddisfacente poiché in totale hanno restituito i questionari compilati 28 famiglie su 48, quindi più della metà.

In particolare le risposte sono state così suddivise:

Servizi educativi ASP	
Comunità Semiresidenziale Goldoni	10 su 16
Comunità Semiresidenziale Rua Muro	11 su 18
Comunità Semiresidenziale San Paolo	7 su 14

Il numero di risposte è quasi ugualmente suddiviso tra i due Centri Goldoni e Rua Muro (10 questionari compilati per il primo e 11 per il secondo), mentre al San Paolo ne sono stati restituiti un numero un po' inferiore (6 questionari compilati ed uno riconsegnato in bianco).

E' molto importante sottolineare che, visti i numeri limitati dell'indagine, si tratta di un'analisi di tipo qualitativo e non statistico!

I questionari sono stati distribuiti ai soli Centri Semiresidenziali e non agli utenti del Servizio Educativo Domiciliare (SED) poiché per quest'anno si è voluta concentrare l'attenzione su questo tipo di servizi già consolidati.

L'indagine sul SED potrà essere oggetto di approfondimento per l'anno 2015.

Di seguito il questionario somministrato ai genitori:

Questionario per i genitori dei Centri

A) Perché vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	L'ho chiesto all'assistente sociale/all'educatore	
2	Me lo ha proposto l'assistente sociale/l'educatore	
3	Ho deciso insieme all'assistente sociale/all'educatore	
4	Me lo hanno imposto	
5	Altro (specificare.....)	

B) Da quanto tempo vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	alcuni mesi	
2	un anno	
3	due anni	
4	tre anni	
5	più di tre anni (specificare quanti	

C) Suo/sua figlio/a partecipa alle attività del Centro per:

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	avere sostegno nei compiti				
2	trovare nuovi amici				
3	passare il pomeriggio in un luogo in cui ci sono adulti di riferimento				
4	essere aiutato a diventare autonomo e responsabile				
5	fare gite, visite e laboratori				
6	Altro (specificare)				

D) Quanto sono importanti le seguenti attività organizzate dal Centro?

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	Sostegno nei compiti				
2	Organizzazione di laboratori				
3	Attività di gioco				
4	Organizzazione gite e/o soggiorni				
5	Organizzazione di attività per genitori e figli insieme				

6	Riunioni fra educatori e genitori				
7	Colloqui individuali tra genitori ed educatori				
8	Colloqui tra educatori ed insegnanti				
9	Altro (specificare				

E) Che giudizio da dell'orario di apertura del Centro (dalle 13,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì)?

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo

F) Che giudizio date del vostro rapporto con gli educatori/le educatrici del Centro?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo

G) Come valutate l'intervento educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei confronti di vostro/a figlio/a?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo

H) Come valutate il sostegno educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei vostri confronti di genitori?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo

Avete dei consigli da darci per migliorare le attività che svolgiamo nel Centro?

.....

Si evidenziano di seguito le risposte ai quesiti fornite da ciascun Centro Semiresidenziale dell'ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano".

Comunità San Paolo

Quesito A) Perché vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	L'ho chiesto all'assistente sociale/all'educatore	-
2	Me lo ha proposto l'assistente sociale/l'educatore	3
3	Ho deciso insieme all'assistente sociale/all'educatore	3
4	Me lo hanno imposto	-
5	Altro (specificare.....)	-

Quesito B) Da quanto tempo vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	alcuni mesi	1
2	un anno	1
3	due anni	1
4	tre anni	1
5	più di tre anni (specificare quanti	-
6	Non ricordano	2

Quesito C) Suo figlio/a partecipa alle attività del Centro per:

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	avere sostegno nei compiti	-	-	3	2
2	trovare nuovi amici	-	1	3	1
3	passare il pomeriggio in un luogo in cui ci sono adulti di riferimento	-	-	4	-
4	essere aiutato a diventare autonomo e responsabile	-	-	1	2
5	fare gite, visite e laboratori	-	-	1	1
6	Altro (specificare.....)	-	-	-	-

Quesito D) Quanto sono importanti le seguenti attività organizzate dal Centro?

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	Sostegno nei compiti	-	-	2	3
2	Organizzazione di laboratori	1	-	2	2
3	Attività di gioco	-	-	3	2
4	Organizzazione gite e/o soggiorni	-	-	-	3
5	Organizzazione di attività per	-	1	1	2

	genitori e figli insieme				
6	Riunioni fra educatori e genitori	-	1	1	3
7	Colloqui individuali tra genitori ed educatori	-	1	2	2
8	Colloqui tra educatori ed insegnanti	1	-	1	-
9	Altro (specificare)	-	-	-	-

Quesito E) Che giudizio da dell'orario di apertura del Centro (dalle 13,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì)?

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	2	3	1

Quesito F) Che giudizio date del vostro rapporto con gli educatori/le educatrici del Centro?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	1	1	3	1

Quesito G) Come valutate l'intervento educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei confronti di vostro/a figlio/a?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	1	3	1

Quesito H) Come valutate il sostegno educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei vostri confronti di genitori?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	2	2	2

Avete dei consigli da darci per migliorare le attività che svolgiamo nel Centro?

- In un solo questionario si fa riferimento al bisogno da parte della madre (che scrive) di una maggiore comunicazione tra educatori e coordinatore in particolare per quanto concerne i propri problemi di salute.

Centro Rua Muro

Quesito A) Perché vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	L'ho chiesto all'assistente sociale/all'educatore	2
2	Me lo ha proposto l'assistente sociale/l'educatore	4
3	Ho deciso insieme all'assistente sociale/all'educatore	5
4	Me lo hanno imposto	-
5	Altro (specificare.....)	-

Quesito B) Da quanto tempo vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	alcuni mesi	3
2	un anno	2
3	due anni	4
4	tre anni	2
5	più di tre anni (specificare quanti	-
6	Non ricordano	-

Quesito C) Suo figlio/a partecipa alle attività del Centro per:

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	avere sostegno nei compiti	-	-	4	6
2	trovare nuovi amici	1	1	3	5
3	passare il pomeriggio in un luogo in cui ci sono adulti di riferimento	1	-	4	5
4	essere aiutato a diventare autonomo e responsabile	1	2	-	7
5	fare gite, visite e laboratori	-	-	7	3
6	Altro (specificare.....)	-	-	-	-

Quesito D) Quanto sono importanti le seguenti attività organizzate dal Centro?

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	Sostegno nei compiti	-	-	1	9
2	Organizzazione di laboratori	1	-	2	7
3	Attività di gioco	-	-	4	5
4	Organizzazione gite e/o soggiorni	-	1	-	8
5	Organizzazione di attività per genitori e figli insieme	1	-	4	5

6	Riunioni fra educatori e genitori	1	2	3	3
7	Colloqui individuali tra genitori ed educatori	-	1	4	4
8	Colloqui tra educatori ed insegnanti	-	-	4	5
9	Altro (specificare)	"Aiutare il figlio"			

Quesito E) Che giudizio da dell'orario di apertura del Centro (dalle 13,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì)?

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	1	3	7

Quesito F) Che giudizio date del vostro rapporto con gli educatori/le educatrici del Centro?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	-	4	7

Quesito G) Come valutate l'intervento educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei confronti di vostro/a figlio/a?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	-	1	10

Quesito H) Come valutate il sostegno educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei vostri confronti di genitori?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	1	3	7

Avete dei consigli da darci per migliorare le attività che svolgiamo nel Centro?

"No, per me il vostro servizio è più che sufficiente!"

Centro Goldoni

Quesito A) Perché vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	L'ho chiesto all'assistente sociale/all'educatore	4
2	Me lo ha proposto l'assistente sociale/l'educatore	4
3	Ho deciso insieme all'assistente sociale/all'educatore	2
4	Me lo hanno imposto	-
5	Altro (specificare.....)	-

Quesito B) Da quanto tempo vostro/a figlio/a frequenta il Centro:

1	alcuni mesi	3
2	un anno	4
3	due anni	1
4	tre anni	1
5	più di tre anni (specificare quanti	1, da 4 aa
6	Non ricordano	-

Quesito C) Suo figlio/a partecipa alle attività del Centro per:

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	avere sostegno nei compiti	-	1	5	4
2	trovare nuovi amici	2	3	3	2
3	passare il pomeriggio in un luogo in cui ci sono adulti di riferimento	1	1	6	2
4	essere aiutato a diventare autonomo e responsabile	-	1	5	4
5	fare gite, visite e laboratori	3	3	3	1
6	Altro (specificare.....)	-	-	-	-

Quesito D) Quanto sono importanti le seguenti attività organizzate dal Centro?

		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
1	Sostegno nei compiti	-	-	1	9
2	Organizzazione di laboratori	-	4	4	2
3	Attività di gioco	2	1	5	2
4	Organizzazione gite e/o soggiorni	1	2	4	3
5	Organizzazione di attività per genitori e figli insieme	3	2	3	2
6	Riunioni fra educatori e genitori	1	2	3	4
7	Colloqui individuali tra genitori ed educatori	2	1	2	5

8	Colloqui tra educatori ed insegnanti	1	-	5	4
9	Altro (specificare	-	-	-	-

Quesito E) Che giudizio da dell'orario di apertura del Centro (dalle 13,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì)?

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	2	4	4

Quesito F) Che giudizio date del vostro rapporto con gli educatori/le educatrici del Centro?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	-	8	2

Quesito G) Come valutate l'intervento educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei confronti di vostro/a figlio/a?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	-	2	4	4

Quesito H) Come valutate il sostegno educativo che gli educatori/le educatrici del Centro svolgono nei vostri confronti di genitori?

Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
-	1	1	5	3

Avete dei consigli da darci per migliorare le attività che svolgiamo nel Centro?

.....

Un'analisi qualitativa dei risultati ottenuti dai questionari

Come già sottolineato in precedenza la collaborazione delle famiglie dei minori accolti è stata buona, più della metà della famiglie ha restituito il questionario compilato.

Analizzando le risposte ottenute, tenendo sempre presente che stiamo parlando di un'analisi di tipo qualitativo, possiamo esprimere alcune considerazioni.

La maggior parte degli invii dei minori ai tre Centri è avvenuta su proposta del Servizio oppure è stata il frutto di una decisione congiunta tra la famiglia e l'Assistente Sociale. In nessun caso si è trattato di un'imposizione.

Questo dato può far prevedere una migliore adesione da parte della famiglia al progetto educativo del figlio in quanto, sentendosene parte integrante, essa può facilitare e potenziare il lavoro che gli educatori svolgono durante le ore di permanenza dei ragazzi ai Centri.

La durata della presa in carico è risultata variabile a seconda della situazione: alcuni minori sono presenti da pochi mesi mentre la maggior parte nel 2014 frequenta già da due o tre anni. In due casi le famiglie non hanno ricordo del tempo che è trascorso dall'inserimento del proprio figlio al Centro.

Dal quesito riguardante la ragione per cui secondo i genitori i loro ragazzi partecipano alle attività dei Centri dell'ASP la maggior parte di essi ha risposto che è per dargli la possibilità di "passare il pomeriggio in un luogo in cui ci siano adulti di riferimento". Questo probabilmente perché sono genitori costretti a stare a lungo fuori casa e la preoccupazione di dover lasciare i figli pre-adolescenti da soli è molto forte.

Qualche genitore dice che lo scopo della frequentazione è lo svolgimento dei compiti e per aiutare i ragazzi a diventare autonomi e responsabili. In pochi ritengono che i Centri dell'ASP debbano essere luoghi prevalentemente ricreativi e dove trascorrere ore in gite ed attività extra scolastiche.

Alle domande riguardanti la relazione educatori-genitori ed educatori-insegnati le risposte hanno evidenziato uno scarso interesse per questo aspetto.

Questo è un dato molto importante: la differenza di percezione rispetto a questo è significativa. Per noi la relazione è molto importante tanto da aver dedicato l'indagine di questo Bilancio Sociale proprio alle famiglie per approfondire la loro percezione rispetto al Servizio. Sarà quindi importante ed utile in un futuro prossimo capire con i genitori il motivo di questo disinteresse e curare i momenti di scambio e collaborazione di modo che diventino proficui e piacevoli per entrambe le parti. Resta vero che alle domande sulla *qualità* della relazione con gli educatori e sul livello di affidamento che i genitori fanno su di loro per il supporto educativo dei propri figli le risposte sono state tutte tra il "buono" e l'"ottimo".

Viene da pensare che ci sia una sorta di delega da parte delle famiglie per cui anche in assenza di confronto con gli educatori e con gli insegnanti il mandato educativo viene loro affidato anche in assenza di un confronto costante.

Questo fa capire che c'è una fiducia quasi totale nei confronti degli educatori ma anche che, come già sottolineato, c'è la necessità di curare e consolidare il legame tra il nostro Servizio educativo e le famiglie dei minori che accogliamo per un sempre più efficace intervento.

Dal punto di vista organizzativo la maggior parte dei genitori considera l'orario d'apertura dei Centri molto soddisfacente. Solo in pochi casi vorrebbero che fossero aperti per un orario più lungo, in particolare per quanto riguarda i Centri Goldoni e Rua Muro.

PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE

In questa ultima parte del documento si dà conto delle risorse di cui ha potuto disporre l'azienda nel corso dell'anno per svolgere le proprie attività e delle relative modalità di gestione, in particolare riguardo a:

- risorse umane;
- infrastrutture e tecnologie;
- risorse economico-finanziarie.

1. Risorse umane

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.14	Al 31.12.14	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	2	2	0
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	13	13	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	1	1	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	1	1	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	17	17	0

Tipologia del personale per classi di età e genere al 31.12.14

PROFILO PROFESSIONALE	35-39 anni		40-44 anni		45-49 anni		50-54 anni		55-59 anni		60-64 anni	
	U	D										
Educatori	1	3	1	3	1			1		2		2
Amministrativi			1									
Direzione												

Indicatore **interessante** preso a riferimento per 'misurare' il benessere del personale sono i giorni di assenza dei dipendenti, che risultano molto contenuti. La continuità della presenza del personale presso i servizi di accoglienza può essere motivata dal grosso investimento affettivo ed emotivo, che una tipologia di servizi di questo tipo si traduce in un grosso senso di appartenenza e di identità.

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	26
SEMIRESIDENZA GOLDONI	Educatori professionali	19
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	2
SED	Educatori professionali	5
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	4

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia, sono stati escluse le assenze per ferie, per maternità, per sciopero e permessi sindacali.

Nel corso del 2014 si sono realizzati incarichi professionali per studio, ricerca e consulenza del valore di € 6.344,00 per attività tributarie.

Mentre sono state attivate collaborazioni occasionali e co.co.co. per un ammontare di € 8.980,32, che si riferisce quasi per la totalità dell'importo all'incarico al Direttore.

Nell'esercizio 2014 il numero di ore di formazione realizzato è stato di 70,50 ore. Nella formazione sono stati coinvolti n° 10 (direttore compreso) dipendenti per un costo di € 1.378,50.

I percorsi formativi hanno riguardato aspetti amministrativi, contabili, gestionali, organizzativi, di tutela della salute, di progettualità educative ed assistenziali, con modalità e durata differenti (si rimanda alla relazione sulla gestione 2014).

2. Risorse economico-finanziarie: DATI ANALITICI

Il risultato economico – una perdita di € 242.130,55 - può essere rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d'esercizio:

Descrizione	Preventivo 2013 A	Consuntivo 2013 B	Variazione assoluta tra B e A	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	987.302,92*	691.330,44	- 259.972,48	- 26,30
B) Costi della produzione	- 1.244.613,37**	- 918.047,99	- 326.565,38	- 26,20
C) Proventi ed oneri finanziari	1.580,00	20.989,65	19.409,65	1.228,46
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.500,00	-15.578,30	- 14.078,30	- 938,55
22) Imposte sul reddito	-27.167,00	- 20.824,35	- 6.342,65	- 23,35
RISULTATO	-281.397,45	-242.130,55	39.266,92	13,94

* l'importo comprende la sterilizzazione dell'ammortamento del comparto S. Paolo la quale non è stata imputata a consuntivo.

** l'importo comprende l'ammortamento del comparto S. Paolo il quale non è stata imputata a consuntivo.

Le due principali fonti di ricavo dell'ASP sono le rette per i servizi erogati e le locazioni degli immobili di proprietà, anche se dal 01.11.2010 con la sottoscrizione del contratto preliminare di vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo non viene più corrisposta una locazione.

Ricavi da Rette su servizi

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	375.500,00	280.440,00	- 95.060,00	-25,32
Rette centri Diurni Azienda USL		4.383,50	4.383,50	100
SED	65.000,00	59.900,10	- 5.099,90	-7,85
TOTALE	440.500,00	344.723,60	-95.776,40	-21,74

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	202.868,00	202.565,53	- 302,47	-0,15

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	3.817,50	3.817,50	100
Altri ricavi istituzionali	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0	9,92	9,92	100
Altri contributi	0	0	0	0

I ricavi istituzionali sono costituiti dal contributo di € 4.500,00 versati dal Banco Popolare Soc Coop per la gestione del servizio di Tesoreria e da un contributo ricevuto dal Banco Popolare Soc Coop a sostegno delle attività dell'ASP.

Costi Capitalizzati

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	338.324,92	134.550,02	203.774,90	- 60,23

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione relativo al patrimonio immobiliare, che è rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali.

Tra i costi spiccano le spese per le attività socio – assistenziali e le spese per il personale.

Costi diretti alberghieri

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	6.300,00	4.269,23	- 2.030,77	- 32,23
Servizi in appalto	95.000,00	79.698,33	- 15.301,67	- 16,11
Altri servizi (utenze)	23.000,00	15.550,52	- 7.449,48	- 32,61
TOTALE	124.300,00	99.518,08	-24.781,92	-19,94

Costi diretti assistenza

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	3.100,00	2.094,98	- 1.005,02	- 32,42

Altri servizi	16.220,00	8.490,99	- 7.729,15	- 47,65
Gestione automezzi	9.693,00	14.984,96	5.578,96	59,31
Servizi assicurativi	3.498,00	3.377,00	-121,00	3,46
TOTALE	32.511,00	24.582,82	- 7.729,18	-24,39

Costi personale dipendente

Fattore produttivo	Budget 2014	Consuntivo 2014	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	390.469,84	370.481,93	-19.987,91	-5,12
Contributi Inpdap	120.123,24	114.857,78	- 5.265,46	-4,38
Irap personale dipendente	35.926,23	34.996,88	- 929,35	-2,59
Indennità varie	20.763,48	2.340,22	-18.423,26	-88,73
Premio produttività	30.000,00	30.577,07	577,07	0,19
Formazione del personale	4.800,00	1.378,50	-3.421,50	-71,28
Rimborsi chilometrici	3.000,00	3.346,31	346,31	-11,54

Il confronto tra i ricavi e i costi previsti in sede di bilancio preventivo e i ricavi e i costi realizzati e sostenuti in sede di bilancio consuntivo, letti in relazione agli obiettivi perseguiti e alle attività realizzate per singolo servizio, consentono di verificare, a fianco di una riduzione dei ricavi previsti, un sostanziale contenimento dei costi di produzione, che non ha avuto ricadute dirette sulle attività di laboratorio e tempo libero dei minori ospiti.

3.1. dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale

I dati sotto riportati sono stati ricavati dalla contabilità analitica. I centri di costo finali sono quattro, corrispondenti alle tre comunità semiresidenziali gestite dall'ASP e il SED (Servizio Educativo Domiciliare). Il centro intermedio di costo denominato "struttura", inerente all'attività e ai costi degli uffici, del direttore e ai costi generali, è stato ribaltato ai centri finali secondo le seguenti percentuali (che rispecchiano la percentuale di educatori impiegati in ciascuno di essi):

- 26,65% al centro di costo Goldoni;
- 20,00% al centro di costo Rua Muro;
- 39,95% al centro di costo S. Paolo;
- 13,40% al centro di costo SED.

Gli ammortamenti degli immobili imputati al centro di costo comune "struttura" (e le relative sterilizzazioni), sono stati ribaltati ai centri finali con le seguenti percentuali (sulla base del fatturato di ciascun centro):

- 27,06% al centro di costo Goldoni;
- 30,37% al centro di costo Rua Muro;
- 25,19% al centro di costo S. Paolo;
- 17,38% al centro di costo SED.

Tab. 1 Dati economici relativi ai centri di costo aziendali

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2014 al 31/12/2014	GOLDONI	RUA MURO	SAN PAOLO	SED	somma
CONTO ECONOMICO					
A) RICAVI	186.439,39	185.483,15	211.519,10	107.888,80	691.330,44
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA P.	149.192,39	146.434,66	173.333,78	87.819,59	556.780,42
COSTI CAPITALIZZATI	37.247,00	39.048,49	38.185,32	20.069,21	134.550,02
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-248.356,26	-217.666,53	-348.072,17	-103.953,03	-918.047,99
COSTI DIRETTI	-34.873,35	-38.489,20	-46.629,73	-4.134,59	-124.126,87
COSTI EDILIZI – STRUTTURA	-9.604,02	-10.340,23	-3.441,70	-1.007,68	-24.393,63
COSTI GENERALI	-203.878,89	-168.837,10	-298.000,74	-98.810,76	-769.527,49
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-61.916,87	-32.183,38	-136.553,07	3.935,77	-226.717,55
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZ.	-1,81	-1,36	-2,71	-0,91	-6,79
Altri proventi finanziari	5.595,54	4.199,28	8.388,09	2.813,53	20.996,44
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	5.593,73	4.197,92	8.385,38	2.812,62	20.989,65
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
PROVENTI STRAORDINARI	186,28	139,80	279,25	93,67	699,00
ONERI STRAORDINARI	-4.322,57	-4.176,76	-5.829,60	-1.948,37	-16.277,30
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-4.136,29	-4.036,96	-5.550,35	-1.854,70	-15.578,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-60.459,43	-32.022,42	-133.718,04	4.893,69	-221.306,20
I) IMPOSTE E TASSE	-5.549,69	-4.164,87	-8.319,33	-2.790,46	-20.824,35
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-66.009,12	-36.187,29	-142.037,37	2.103,23	-242.130,55

3.2. Indicatori analitici

3.2.1 Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

I seguenti indicatori, esemplificano il costo pro-capite di ciascuna giornata di presenza del minore ospitato presso le Comunità gestite dall'ASP e per ciascuna ora retribuita del SED.

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita nella tab. 1) ed il numero di prestazioni erogate durante l'anno 2014 (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

I dati di costo sono al netto delle sterilizzazioni, pertanto l'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti".

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Goldoni	Rua Muro	S Paolo	SED (solo ore pagate)
€ 92,55	€ 69,99	€ 176,57	€ 34,19

3.2.2 Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 3.1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate) Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

Goldoni	Rua Muro	S. Paolo	Sed ricavo orario (solo ore pagate)
€ 41,08	€ 41,02	€ 49,24	€ 24.41

4. Il bilancio riclassificato: I PROSPETTI

A) Conto economico a "PIL e ROC"

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	344.724		61,91%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	202.566		36,38%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	9.491		1,70%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		556.780	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-8.656		-1,55%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	-716		-0,13%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	-189.968		-34,12%
- <i>Ammortamenti:</i>	-7.377		-1,32%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-141.927		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	134.550		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>			0,00%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	-578.988		-103,99%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		-228.924	-41,12%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	20.996		3,77%
- proventi finanziari	20.996		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)			
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-7		0,00%
- <i>oneri finanziari</i>	-7		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)			
Risultato Ordinario (RO)		-207.934	-37,35%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	-15.578		-2,80%
Risultato prima delle imposte		-223.513	-40,14%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-18.618		-3,34%
- IRES	-18.618		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		-242.131	-43,49%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE		973.838	6,64%
<i>Liquidità immediate</i>	617.362		4,21%
. Cassa	575,21		0,00%
. Banche c/c attivi	616.786,66		4,21%
. c/c postali			
<i>Liquidità differite</i>	355.215		2,42%
. Crediti a breve termine verso la Regione			0,00%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	10.486		0,07%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	155.707		1,06%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria			0,00%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	76.267		0,52%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	18.926		0,13%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati			0,00%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	83.621		0,57%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	770		0,01%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	0		0,00%
(-) Fondo svalutazione crediti			0,00%
. Ratei e risconti attivi	9.438		0,06%
. Titoli disponibili			
<i>Rimanenze</i>	1.261		0,01%
. rimanenze di beni socio-sanitari			0,00%
. rimanenze di beni tecnico-economici	1.261		0,01%
. Attività in corso			
. Acconti			
CAPITALE FISSO		13.684.663	93,36%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	9.210.574		62,83%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.119.368		75,86%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile			0,00%
. Impianti e macchinari	15.040		0,10%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"			0,00%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	63.107		0,43%
. Automezzi	32.355		0,22%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali			0,00%
(-) Fondi ammortamento	-2.019.297		13,78%
(-) Fondi svalutazione			0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	584		0,00%
. Costi di impianto e di ampliamento			0,00%
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale			0,00%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	13.196		0,09%

. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0,00%		
. Migliorie su beni di terzi			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-12.613		-0,09%		
(-) Fondi svalutazione			0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		4.473.505		30,52%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	4.375.320		29,85%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati			0,00%		
. Partecipazioni strumentali			0,00%		
. Altri titoli	46.374		0,32%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	51.811		0,35%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			14.658.500		100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI			
CAPITALE DI TERZI			140.949		0,93%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		137.926		0,91%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere			0,00%		
. Debiti vs fornitori	26.612		0,18%		
. Debiti a breve termine verso la Regione			0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0		0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria			0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	21.979		0,14%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	27.896		0,18%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati			0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.801		0,15%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente			0,00%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	824		0,01%		
. Quota corrente dei mutui passivi			0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine			0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	24.266		0,16%		
. Fondi rischi di breve termine	334		0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine			0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	13.215		0,09%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		3.023		0,02%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia			0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%		

. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	3023,3			0,02%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			15.017.551			99,07%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		15.017.551			99,07%	
. Fondo di dotazione	1.124.963			7,42%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	9.171.715			60,51%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	5.113			0,03%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	4.957.891			32,71%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio				0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	-242.131			-1,60%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			15.158.501			100,00%

C) Rendiconto finanziario di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+ UTILE (- PERDITA D'ESERCIZIO)	- 5.720.078,58
+ Ammortamenti e svalutazioni	141.927,21
+ Minusvalenze	-
- Plusvalenze	-
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	-
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 134.550,02
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	- 5.712.701,39
- Incremento / + decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	- 253.082,07
- Incremento / + decremento Ratei e Risconti attivi	- 6.253,42
- Incremento / + decremento Rimanenze	715,72
+ Incremento / -decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 3.096,81
+ Incremento / -decremento Debiti (al netto mutui)	- 103.932,51
+ Incremento / -decremento Ratei e Risconti passivi	7.106,99
+ Incremento / -decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	- 6.071.243,49
- Decrementi/+ incrementi Mutui	-
+ Decrementi / -incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	99.368,60
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	132.894,27
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni finanziarie	- 2.354,19
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 5.841.334,81
+ Incremento / - decremento contributi in c/capitale	-
+ Incremento / - decremento riserve o utili a nuovo	5.343.398,01
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 497.936,80
Disponibilità liquide all'1/1	1.115.298,67
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	617.361,87

4.2. Il bilancio riclassificato: GLI INDICI

a) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

L'indice di liquidità generale investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti" (di breve termine, ossia con scadenza entro l'anno) sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine che dovrebbero essere rimborsati od estinti nello stesso arco temporale.

<u>Attività correnti</u>	<u>973.838</u>		
Finanziamenti di terzi a breve termine	137.926	=	7,06

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

L'indice di liquidità primaria investiga invece una condizione di "ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le sole liquidità (immediate e differite).

<u>Liquidità immediate e differite</u>	<u>18.107</u>		
Finanziamenti di terzi a breve termine	148.947	=	7,05

Entrambi gli indici rilevano una buona condizione di liquidità essendo maggiori di 1.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

<u>Debiti medi vs fornitori</u>	<u>18.107,42</u>		
Acquisti totali	142.371	x360	= 43,76

Il dato è nettamente migliorato rispetto agli anni precedenti (che era pari a 73,64 giorni nel 2012 e 55,102 nel 2013), soprattutto riguardo alle indicazioni della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 (2011/7/UE) che impone per la Pubblica Amministrazione pagamenti a 30 giorni. In effetti tali termini decorrono non dalla data di arrivo della fattura ma da quando sono stati acquisiti tutti i documenti necessari al pagamento (applicazione del DPR 207/2010).

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi resi

Crediti medi da attività istituzionale	94.773	x360 = 98,99
Ricavi per attività istituzionale	344.653	

b) Indici di redditività**Indice di incidenza della gestione caratteristica**

Risultato netto	-242.131	= 1,058
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	-228.924	

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico.

In sintesi si rapportano i costi dei fattori produttivi al PILc

• acquisizione di beni sanitari e tecnico-economali	1,55%
• Variazione rimanenze beni sanitari e tecnico economali	0,13%
• Acquisizioni lavori e servizi	34,12%
• Ammortamenti	1,32%
• Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	0,00%
• Retribuzioni e relativi oneri	103,99%

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	7	= 0,22%
Capitale di terzi medio	3.023	

E' in linea con i tassi di interesse applicati nel medio periodo.

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	182.646	= 2,00%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	9.193.572	

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	42.633	=	0,46%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	9.193.572		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

c) Indici di solidità patrimoniale**Indice di copertura delle immobilizzazioni**

<u>Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine</u>	<u>15.020.575</u>	=	1,10
Immobilizzazioni	13.684.663		

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

<u>Capitale proprio</u>	<u>15.017.551</u>	=	1,10
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	13.684.663		

Il primo indice e ancor più il secondo evidenziano non solo una buona solidità patrimoniale ma che il solo capitale dell'ASP copre tutte le immobilizzazioni, condizione auspicabile per qualsiasi azienda.